



COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata

Delibera n.1 del 13 febbraio 2019

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285. Revoca della Deliberazione del C.C. n. 146 del 05.06.1995. Approvazione della tariffe in base al Decreto Ministeriale 401/1998.

L'anno duemiladiciannove il giorno 13 del mese di febbraio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LANZOTTI STANISLAO	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	LEBRO DAVID	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MADONNA SALVATORE	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24)	MATANO MARTA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MIRRA MANUELA	P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MORETTO VINCENZO	Assente
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	MUNDO GABRIELE	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	NONNO MARCO	Assente
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PACE SALVATORE	P
10)	COCCIA ELENA	P	30)	PALMIERI DOMENICO	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	P	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	Assente	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GALIERO ROSARIA	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GAUDINI MARCO	P	38)	VENANZONI DIEGO	P
19)	GUANGI SALVATORE	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANGELLA CIRO	P	40)	ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.699 del 07.12.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285. Revoca della Deliberazione del C.C. n. 146 del 05.06.1995. Approvazione della tariffe in base al Decreto Ministeriale 401/1998.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato: alla Commissione Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità che con verbale n. 331 del 14.03.2018 ha motivato la richiesta di ritiro dell'atto; alla Commissione Bilancio e Finanza che con verbale n.301 del 16.02.2018 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale; alla Commissione ai Giovani che con verbale n. 153 del 05.01.2018 ha espresso parere favorevole; alla Commissione Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole .

Il Presidente cede la parola all'assessore Clemente per la relazione introduttiva.

L'assessore Clemente evidenzia l'importanza del provvedimento, precisando sull'esigenza dell'istituzione del Servizio di rimozione deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 159 del D .Lgs. 30.04.1992 n. 285, viste le numerose segnalazioni giornaliere che il Servizio autonomo Polizia Locale riceve per la richiesta di un carro gru a causa della sosta selvaggia. Ritiene che non basta incentivare la cultura della legalità ma serve assicurare i diritti dei cittadini, con la creazione di un servizio rimozione. Il provvedimento in discussione si fonda sulla possibilità di avvalersi dell'articolo 159 del C.d.S. che prevede la possibilità di avvalersi di soggetti esterni per la rimozione delle auto. Sostiene l'importanza del tema, mettendo in evidenza, che ad oggi esiste un unico autista agganciato che assicura il servizio. L'obiettivo che l'Amministrazione si pone è quello di adottare una strategia di potenziamento per ampliare al massimo il servizio a quanti più soggetti è possibile.

Si allontana dall'aula il consigliere Santoro. (presenti 31)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola al presidente della Commissione Mobilità, per l'illustrazione dei lavori svolti sul provvedimento.

Il consigliere Simeone evidenzia la diversa visione, così come emersa in Commissione, sull'indirizzo politico per l'affidamento del servizio di rimozione. Precisando che l'indirizzo è quello di non esternalizzare il servizio, affidandolo alle professionalità presenti in ANM o alla Napoli Servizi. Ritiene, che soprattutto la manutenzione dei mezzi per la rimozione potrebbe essere svolta da ANM, considerato che ci sono degli operai che sarebbero perfettamente in grado di svolgere tale servizio. Ricorda un protocollo di intesa con ACI sulla mobilità responsabile, dal quale si potrebbe partire per

individuare altre modalità operative. Sostiene, che bisogna essere attenti alle potenzialità dei lavoratori presenti in ANM, investire sulla loro riqualificazione, per poter gestire il Servizio in house. Sulla base di tale indirizzo la Commissione ha formalizzato n. 3 proposte emendative.

Il consigliere Moretto critica il tempo di giacenza del provvedimento prima della discussione, che rappresenta il fallimento totale dell'Amministrazione, dimostrando l'incapacità di non riuscire ad assicurare un servizio alla città. Chiede risposte all'Amministrazione sui danni che questo mancato servizio ha prodotto alle casse comunali. Si chiede il perché non sono state valutate soluzioni alternative per affidare il Servizio e, pertanto la questione va attentamente trattata dal Consiglio.

Il consigliere Esposito evidenzia l'importanza che si doti la città di carri gru, esternando rammarico sul fatto che la discussione del provvedimento avviene dopo oltre un anno dalla sua approvazione da parte della Giunta. Ricorda che la commissione Mobilità ha ampiamente discusso del tema, formalizzando tre proposte emendative che prevedono la copertura del servizio con i dipendenti delle partecipate, come ANM o Napoli Servizi. Dopo tutto il tempo intercorso nessun approfondimento è stato fatto per valutare la fattibilità di queste proposte e, pertanto ritiene opportuno valutare attentamente le proposte emendative presentate dalla commissione Mobilità.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Fulvio Frezza.

(presenti 30)

Il consigliere Brambilla evidenzia, il ritardo con il quale la delibera arriva in aula. Ricorda che dal 1995 ad oggi, sono mutati i ricavi del servizio rimozione, la cui responsabilità del mancato servizio strategico offerto con danno erariale per le casse comunali, va addebitato ai dirigenti responsabili.

Si allontana dall'aula il Sindaco.(presenti 29)

Il consigliere Coppeto afferma con consapevolezza le carenze relative al Servizio e il contributo che si può dare per migliorare la situazione finanziaria dell'ANM, affidando il servizio di rimozione auto alla partecipata. Ritiene che il servizio blocca ruote che non viene più espletato, sarebbe opportuno destinarlo al personale prima preposto a tale servizio, rimettendo in moto i tanti mezzi che giacciono in alcuni depositi sul territorio. Tali questioni sono superabili con le proposte emendative presentate.

Il consigliere Langella definisce essenziale il Servizio di rimozione per la mobilità e la sicurezza cittadina. Concorda con la proposta di salvaguardare il personale in esubero di ANM affidando alla società il servizio, dando la possibilità di assicurare la mobilità e votare una delibera da tempo attesa. Ritiene che il provvedimento potrà essere preso in considerazione solo se verranno accolte le proposte emendative presentate, altrimenti si proporrà il ritiro e il rinvio in Commissione.

Il consigliere Venanzoni evidenzia che con un atto datato l'Amministrazione propone di affidare a privati il Servizio di rimozione. Chiede chiarimenti, sul servizio bloccaruote prima svolto da ANM e poi interrotto e sullo stato dei mezzi utilizzati. Sottolinea che il Consiglio sta manifestando una volontà di andare in una direzione diversa rispetto a quella proposta dall'Amministrazione, ma non si riesce a



capire se ANM sia in grado di svolgere tale servizio, con quali risorse e professionalità, anche alla luce di dati richiesti e non forniti alla Commissione.

Il consigliere Simeone interviene sull'ordine dei lavori, precisando che il Consiglio comunale non condivide la scelta politica proposta dall'Amministrazione, di affidare il Servizio ai privati e, pertanto chiede che vengano prese in considerazione le proposte emendative presentate.

Il consigliere Felaco disapprova i toni forti utilizzati nella discussione, ritenendo essenziale far svolgere il Servizio, che risulta essenziale per la città e va assicurato, verificando tutte le possibilità esistenti che garantiscano il rispetto degli interessi dei cittadini e delle casse comunali.

Il consigliere Andreozzi ritiene il servizio essenziale e a tutti i costi si ha il dovere di dare una risposta. Ritiene che se gli emendamenti risultano accoglibili, ben vengano, pur non negando le difficoltà presenti in ANM, i vuoti di organico della Polizia locale e di altri servizi comunali nonché delle partecipate, che rischiano di mettere in discussione il funzionamento delle rispettive attività. Pur dichiarandosi contro le privatizzazioni dei servizi, ritiene che se non vi sono i presupposti per assicurare il Servizio con le partecipate, occorre trovare soluzioni diverse.

Il consigliere Sgambati condivide la posizione espressa dai consiglieri Simeone e Andreozzi, di non esternalizzare il Servizio.

Il consigliere Guangi condivide i rilievi sollevati dal consigliere Venanzoni, sulla possibilità di verificare se ANM risulta in grado di svolgere il Servizio. Prima di esprimersi sul voto, attende l'esito dell'approfondimento del contenuto degli emendamenti.

Il consigliere Gaudini ritiene il Servizio importante e che al più presto bisogna dare delle risposte alle aspettative dei cittadini, nel modo che l'Amministrazione riterrà il più opportuno.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Clemente per la replica agli interventi resi.

L'assessore Clemente replica agli interventi, chiarendo che il personale addetto al Servizio si è ridotto da 16 unità ad una unità nel corso di un solo anno. Con l'atto in discussione si prevede una strategia di potenziamento che va oltre quanto previsto, iniziando da domani un percorso che investirà Amministrazione e partecipate e che porterà al raggiungimento dell'obiettivo di assicurare il Servizio. Per tale motivo, si esprime parere favorevole all'emendamento che prevede il coinvolgimento delle partecipate come strategia di potenziamento, al quadro normativo vigente e alla Legge Madia, nel percorso di realizzazione del Servizio. Ricorda, inoltre, che il Consiglio viene chiamato a pronunciarsi per Legge, rispetto all'approvazione delle tariffe che comprendono le spese d'intervento, la rimozione e la custodia.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 30)

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che è stato presentato n.1 ordine del giorno a firma dei consiglieri Langella, Cecere e Simeone e, n.3 proposte emendative a firma del Presidente Simeone. Pone in discussione l'ordine del giorno a firma dei consiglieri Langella, Cecere e Simeone.

Il consigliere Langella lo illustra chiarendo che il documento prevede che vengano messe in atto tutte le azioni idonee a dotare gli agenti di Polizia locale di adeguati mezzi informatici, pos o altro, così da consentire ai destinatari di verbali di contravvenzione di poter provvedere direttamente al pagamento della sanzione agli agenti tramite bancomat, carte di credito o altro.

Rientra in aula il Sindaco.(presenti 31)

Il consigliere Brambilla ritiene che il documento non risulta attinente alla tematica in discussione, in quanto si sta affrontando l'affidamento del Servizio di rimozione, mentre il documento tratta del pagamento con il bancomat delle multe per le contravvenzione al Codice della Strada .

Il consigliere Langella sostiene che il documento risulta attinente in quanto la riscossione delle multe riguarda anche il Servizio rimozione.

Il consigliere Brambilla ribadisce che l'ordine del giorno attiene alle modalità di pagamento delle multe mentre in discussione risulta essere il servizio di rimozione e il suo affidamento.

Il Presidente invita i proponenti, se ritengono, a riformulare il documento.

Il consigliere Brambilla lo ritiene irricevibile.

I consigliere Cecere e Buono concordano con l'attinenza del documento all'atto, condiviso anche in sede di Commissione.

Il consigliere Venanzoni condivide lo spirito del documento ma vanno precisate le diverse tipologie di infrazioni.

Il consigliere Langella prende atto delle motivazioni esposte dal consigliere Brambilla e ritira il documento.

Si allontana dall'aula il consigliere Frezza.(presenti 30)

Il Presidente dichiara che il primo firmatario ha ritirato l'ordine del giorno e, passa all'esame delle tre proposte emendative a firma del Presidente Simeone. Pone in esame la prima proposta emendativa, delle tre proposte emendative presentate dal Presidente Simeone a nome della commissione.

Il consigliere Simeone la illustra.

L'assessore Clemente esprime parere favorevole.

Il consigliere Coppeto chiede se sulla proposta emendativa è stato presentato un subemendamento.

Il Presidente chiarisce che il subemendamento è stato presentato sulla proposta emendativa n.3, pone in votazione la proposta emendativa n. 1 a firma del Presidente Simeone che di seguito si riporta:

Emendamento n. 1

Alla pagina 2 prima del punto "il comma 2 dell'art..." inserire il seguente punto:



◦ “ *Il Comune di Napoli sottoscrive con una propria Società partecipata un Contratto di Servizio finalizzato all'affidamento del servizio di rimozione forzata, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada*”.

Assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 1)**

Il Presidente pone in esame la proposta emendativa n. 2 sempre a firma del Presidente Simeone.

Il consigliere Simeone la illustra.

L'assessore Clemente esprime parere favorevole.

Il consigliere Simeone resosi conto che nel documento vi è un refuso, dichiara di ritirarlo.

Il Presidente dichiara ritirata dal Presidente Simeone la proposta emendativa n.2 e, pone in discussione la proposta emendativa n.3.

Il consigliere Simeone la illustra.

Il Presidente chiarisce che su tale proposta emendativa è stato presentato un sub emendamento a firma del consigliere Moretto che prevede di eliminare “preferibilmente”.

Il consigliere Esposito precisa in relazione al documento condiviso in Commissione.

Il consigliere Venanzoni si dichiara, non convinto sulla parte della proposta emendativa relativa all'affidamento del servizio in concessione ad un soggetto di diritto pubblico, lo spirito e l'indirizzo dell'Aula dev'essere quello di affidarlo ad una società partecipata, e nello specifico si immagina ANM.

Il consigliere Moretto motiva la presentazione del sub emendamento, che va nel senso di togliere preferibilmente, in quanto potrebbero verificarsi le condizioni di non poter affidare il servizio ad una partecipata, poiché ci si deve attenere alla Legge Madia. Pertanto, con l'eliminazione di “preferibilmente” si evita l'eventualità di tirare in ballo soggetti diversi anche da quelli che potrebbe essere un Ente di diritto pubblico.

Il consigliere Simeone chiarisce che la previsione dell'Ente di diritto pubblico, non era una soluzione alternativa, ma una soluzione che può servire, eventualmente, se si verifica l'esigenza.

Il consigliere Felaco sostiene che l'emendamento va votato nella sua interezza, ovvero con l'affidamento in house alle partecipate dell'Ente.

Il Presidente dopo i diversi interventi sul sub emendamento, già illustrato dal proponente, cede la parola all'assessore Clemente per il parere.

L'assessore Clemente sostiene che il tema risulta essere squisitamente tecnico e, pertanto l'eliminazione della parola “preferibilmente” richiede un approfondimento tecnico.

Il consigliere Coppeto si chiede se sono presenti in aula i tecnici per fare l'approfondimento richiesto sul sub emendamento. Afferma, che risulta fondamentale che siano le partecipate a gestire il servizio come ribadito con il primo emendamento e, solo nel caso che tale possibilità non dovesse essere

percorribile allora si valuta la possibilità di affidarlo ad un soggetto Ente di diritto pubblico, per poter svolgere il servizio.

Il Presidente chiarisce che anche se non espresso chiaramente l'Assessore ritiene che il sub emendamento ha bisogno di approfondimento tecnico e, pertanto non ha un parere favorevole.

Il consigliere Esposito evidenzia, la necessità che venga messa in sicurezza la città garantendo un servizio indispensabile e non più procrastinabile. Chiede che il Comandante quale firmatario dell'atto si esprima sul sub emendamento presentato.

Il consigliere Simeone dichiara che l'emendamento è stato condiviso dal Sindaco e, pertanto non va modificato.

Il consigliere Brambilla rileva il controsenso tra la prima proposta emendativa approvata e quello in discussione dove si prevede la possibilità nel caso che la prima possibilità non fosse percorribile di affidarlo in concessione al un soggetto preferibilmente Ente di diritto pubblico. Ritiene opportuno non considerare gli emendamenti presentati e votare direttamente il provvedimento.

Il Presidente ricorda che si sta discutendo del sub emendamento a firma Moretto alla proposta emendativa n. 3 a firma del Presidente Simeone. Ritiene che quanto sollevato dal consigliere Brambilla risulta sensato, in quanto nel parere tecnico, sul primo emendamento, vi è un'annotazione ossia di aggiungere a fine periodo: "secondo la Normativa vigente e secondo le prescrizioni della Legge Madia", che doveva essere fatta propria al momento della votazione cosa che non è avvenuto.

Il consigliere Buono ritiene che prioritariamente il servizio dev'essere affidato all'Azienda Napoletana Mobilità o altra partecipata e, se viene accertato che non vi dovessero essere le condizioni, si valutano gli altri strumenti percorribili.

Il consigliere Andreozzi ritiene, che far riferimento al Decreto Madia diventa politicamente pericoloso, bisogna rispettare la volontà dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale che vuole affidare il servizio in house, alla partecipata ANM, se l'Amministratore Unico della stessa dovesse ritenere che tecnicamente tale scelta non risulta percorribile, allora si valutano le altre possibilità. Pertanto sostiene che il sub emendamento non può essere considerato.

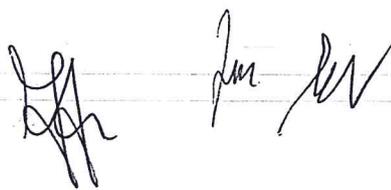
Il Presidente cede nuovamente la parola all'assessore Clemente che ha chiesto di intervenire

L'assessore Clemente afferma che sul sub emendamento non si possono fare approfondimenti tecnici e, pertanto il parere risulta contrario.

Il Presidente cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Il Sindaco che conferma che solo nel caso in cui ANM, o altra partecipata, non possa svolgere il servizio, si verificherà la possibilità che lo stesso venga svolto da un Ente pubblico e, solo in mancanza di tutte queste possibilità, si provvederà in altro modo per assicurare la rimozione.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto che ha chiesto di intervenire.



Il consigliere Moretto evidenzia che con la presentazione del sub emendamento e, dalla discussione dello stesso è venuta fuori la vera volontà dell'Amministrazione sull'affidamento del servizio.

Il Presidente pone in votazione il sub emendamento a firma del consigliere Moretto alla proposta emendativa n. 3 a firma del Presidente Simeone, assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Si allontanano i consiglieri Moretto, Venanzoni e Ulleto.(presenti 27)

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa n. 3 a firma del Presidente Simeone, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si riporta:

Emendamento n. 2

Alla pag. 5 il punto b) viene così modificato:

◦ *“ Esprimere l'indirizzo si assicurare il servizio avvalendosi di una propria società partecipata. Solo nel caso in cui tale possibilità non potesse essere percorribile, il servizio sarà affidato in concessione ad un soggetto, preferibilmente Ente di diritto pubblico, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa, così come previsto dall'art. 159 del D. Lgs. 285/1992.”*

Assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla e Matano e l'astensione del consigliere Guangi. **(allegato n. 2)**

Rientra in aula il consiglieri Venanzoni.(presenti 28)

Il Presidente terminato l'esame delle n.3 proposte emendative, pone in votazione la proposta di G.C. n. 699 del 07.12.2017, assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Matano, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.28 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, alla unanimità dei presenti

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.699 del 07.12.2017 avente ad oggetto: Servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285. Revoca della Deliberazione del C.C. n. 146 del 05.06.1995. Approvazione della tariffe in base al Decreto Ministeriale 401/1998, con n.2 emendamenti precedentemente approvati sui quali è riportato il parere di regolarità tecnica espresso dalla dirigenza competente, che di seguito si riportano:

Emendamento n. 1

Alla pagina 2 prima del punto “il comma 2 dell'art...” inserire il seguente punto:

◦ *“ Il Comune di Napoli sottoscrive con una propria Società partecipata un Contratto di Servizio finalizzato all'affidamento del servizio di rimozione forzata, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada”.*

Emendamento n. 2

Alla pag. 5 il punto b) viene così modificato:

° “ *Esprimere l’indirizzo si assicurare il servizio avvalendosi di una propria società partecipata. Solo nel caso in cui tale possibilità non potesse essere percorribile, il servizio sarà affidato in concessione ad un soggetto, preferibilmente Ente di diritto pubblico, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa, così come previsto dall’art. 159 del D. Lgs. 285/1992.* ”

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l’urgenza la deliberazione adottata. In base all’esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l’urgenza.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

- n. 2 emendamenti;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la delibera di G.C. n.699 del 07.12.2017 di proposta al Consiglio, composta da n.10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di complessive pagine 36, separatamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l’estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Scala

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati

Il Coordinatore
dott. Giuseppe Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente del Consiglio comunale
Fulvio Frezza

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito

Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 1... del 13/2/2019 composta da n. 10... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 53..., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20/2/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Paolo Duro

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 141975 del 14/2/2019 a:

Amatore Clemente Dott. Esposito Dott. Seale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo *e-grammata* per le procedure attuative:

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da nprogressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 1 DEL 13/2/2018



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO E GRUPPI CONSILIARI
consiglio.segreteria@pec.comune.napoli.it
COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, LLPP e MOBILITA'

[Allegato 1]

Napoli, 11 febbraio 2019

Emendamento alla Delibera di Giunta Comunale n.699 del 07/12/2017
“Proposta al Consiglio Comunale: Servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli.....”

alla pag. 2 prima del punto “il comma 2 dell'art.....” inserire il seguente punto:

- “ il Comune di Napoli sottoscrive con una propria Società partecipata un Contratto di Servizio finalizzato all'affidamento del servizio di rimozione forzata, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada.”

Il Presidente
Gaetano Simone

*PARERE FAVOREVOLE, ACCORDANDO A FINO PERIODO:
“ SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE E SECONDO LE
PRESERIZIONI DELLA LEGGE MADIA ”*
13/2/19



[Allegato 2]

DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO E GRUPPI CONSILIARI
consiglio.segreteria@pec.comune.napoli.it
COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, LLPP e MOBILITA'

Napoli, 11 febbraio 2019

Emendamento alla Delibera di Giunta Comunale n.699 del 07/12/2017
“Proposta al Consiglio Comunale: Servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli.....”

alla pag. 5 il punto b) viene così modificato:

- *“Esprimere l'indirizzo di assicurare il servizio avvalendosi di una propria società partecipata. Solo nel caso in cui tale possibilità non potesse essere percorribile, il servizio sarà affidato in concessione ad un soggetto, preferibilmente Ente di diritto pubblico, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa, così come previsto dall'art. 159 del D.Lgs. 285/1992.”*

Il Presidente

Gaetano Simeone

PARERE FAVOREVILE, AGGIUNGENDO A FINE PERIODO:

“SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE E SECONDO LE
PRESCRIZIONI DELLA LEGGE MADIA”

13/2/19

C. Simeone

AG.
B.
- 3 / 990907
DEL 18.12.2012



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Sig. Assessore ai Giovani con delega alla Polizia Locale
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 699 del 07/12/2017, avente ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale: Servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285. Revoca della Deliberazione del C.C. n. 146 del 5.06.1995. Approvazione delle tariffe in base al Decreto ministeriale 401/1998".

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA

 COMUNE DI NAPOLI Collegio Revisori dei Conti	
--	--

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 18 DICEMBRE 2017

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 699 del 07/12/2017, avente ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale: Servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285. Revoca della Deliberazione del C.C. n. 146 del 5.06.1995. Approvazione delle tariffe in base al Decreto ministeriale 401/1998".*

L'anno duemiladiciassette, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 14:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

<i>dr. Nicola GIULIANO</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Giuseppe CRISCUOLO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe RIELLO</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre al Consiglio Comunale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- visto il parere di regolarità tecnica, a firma del dirigente del Servizio Autonomo Polizia Locale, espresso in termine di "favorevole", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;*
- visto il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in termini di "favorevole, sempre che la nuova modalità di gestione sia complessivamente più economica rispetto a quella attuale";*
- lette le osservazioni del Segretario generale;*

RICHIAMATI

- la deliberazione di C.C., n. 26 del 20/04/2017, di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019;*





COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 31/07/2017 relativa alla variazione di assestamento generale, ex art. 175, comma 8, D.Lgs. 267/2000 e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;*
- *la deliberazione di C.C. n. 146 del 05/06/1995;*

CONSIDERATO

che con il provvedimento in esame la Giunta Comunale propone al Consiglio:

- a) di revocare la deliberazione di C.C. n. 146 del 05/06/1995;*
- b) di esprimere l'indirizzo di assicurare il servizio avvalendosi della facoltà, prevista dall'art. 159 del D.Lgs. 285/92, dell'affidamento in concessione ad un soggetto in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa;*
- c) di approvare le nuove tariffe per il servizio in oggetto così come riportate nell'allegato A della deliberazione in esame e che troveranno applicazione dal trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della deliberazione n. 699 del 07/12/2017;*
- d) di precisare che le tariffe stabilite con il presente atto non trovano applicazione per la rimozione e custodia dei veicoli a motore sottoposti a sequestro, fermo e confisca amministrativi, per le quali continueranno ad applicarsi le tariffe previste dall'Allegato II;*
- e) di precisare che le tariffe stabilite con il presente provvedimento saranno aggiornate periodicamente secondo quanto prevede il D.M. 401/1998, con Deliberazione di Giunta Comunale.*

TENUTO CONTO

delle difficoltà operative rappresentate dal Comandante, Gen. Dr. Ciro Esposito, circa la mancanza di spazi idonei alla custodia dei veicoli prelevati, della mancanza di personale e di mezzi, che hanno comportato un utilizzo molto limitato dei prelievi che hanno ridotto notevolmente le riscossioni negli ultimi quattro anni;

5

[Handwritten signatures and initials]



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

TENUTO CONTO

delle difficoltà operative rappresentate dal Comandante, Gen. Dr. Ciro Esposito, circa la mancanza di spazi idonei alla custodia dei veicoli prelevati, della mancanza di personale e di mezzi, che hanno comportato un utilizzo molto limitato dei prelievi che hanno ridotto notevolmente le riscossioni negli ultimi quattro anni;

TUTTO CIO' RICHIAMATO, CONSIDERATO E TENUTO CONTO

IL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di competenza, parere "favorevole" alla deliberazione di G.C. n. 699 del 07/12/2017.

Napoli, 18 dicembre 2017.

Il Collegio dei Revisori



723
07-12-17

COMUNE DI NAPOLI

5 DIC. 2017
II/B33

ORIGINALE

Proposta al Consiglio

Assessorato ai Giovani con delega alla Polizia Municipale
Servizio Autonomo Polizia Locale

Proposta di delibera prot. n. 18 del 1 DIC. 2017
Categoria Classe fascicolo
Annotazioni.....
.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 699

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale: Servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada, ai sensi dell'art 159 del D. Lgs. 30.04.1992 n° 285.
Revoca della Deliberazione del C.C. n. 146 del 5.06.1995
Approvazione della tariffe in base al Decreto ministeriale 401/1998.

Il giorno 5 DIC. 2017 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS	P
--------------------	---

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE	P	Carmine PISCOPO	ASSENTE
Mario CALABRESE	ASSENTE	Maria D'AMBROSIO	ASSENTE
Alessandra CLEMENTE	P	Annamaria PALMIERI	ASSENTE
Gaetano DANIELE	P	Enrico PANINI	P
Alessandra SARDU	ASSENTE	Roberta GAETA	P
Ciro BORRIELLO	P		

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune Dott. ssa Patrizia Maggioni

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

M

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai Giovani con delega alla sicurezza urbana e alla Polizia Municipale

Premesso che:

- o con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 146 del 05.06.1995 veniva approvata la gestione diretta del servizio di rimozione auto in sosta sull'intero territorio urbano a mezzi carri-gru (all. 1);
- o con la prefata Deliberazione venivano altresì approvate le tariffe dovute all'Amministrazione Comunale a titolo di rimborso spese a carico del trasgressore e il Regolamento di Esecuzione del Servizio;
- o che, quindi, attualmente il servizio di rimozione auto in sosta sull'intero territorio urbano a mezzi carri-gru viene effettuato in economia con gestione diretta;

Considerato che:

- o allo stato attuale la gestione diretta del servizio risulta ampiamente superato, attese le mutate condizioni operative, dovute all'enorme incremento del parco veicolare circolante sul territorio cittadino e per le motivazioni di seguito esposte;
- o tra le varie difficoltà operative emerse, il SAPL si è trovato a dover far fronte alla cronica mancanza di spazi idonei alla custodia dei veicoli prelevati, spazi che, così come previsto dalle normative vigenti, necessitano di idonee autorizzazioni;
- o i veicoli utilizzati (carri-gru) sono ormai obsoleti e necessitano di manutenzione straordinaria, i cui costi sono al di sopra del reale valore dei mezzi stessi (*si precisa che i carri-attrezzi di proprietà sono 17, di cui 15 fermi e non marcianti; per 13 di questi 15 si stima, per la riparazione, un costo di € 8.000 ciascuno*);
- o il personale autista e agganciatore è ridotto al minimo e che comunque i dipendenti impiegati in tali compiti sono prossimi alla pensione (*si precisa che i dipendenti impegnati in tale servizio sono: 22 agganciatori e 9 autisti, con età media di 62 anni; trattasi di personale di categoria "B", di cui 2 vanno in quiescenza entro il 31.12.2017, e gli altri prossimi al pensionamento*);
- o così come è espletato il servizio (mancanza di personale e di mezzi), lo stesso è sottodimensionato rispetto alle necessità della città;
- o tale sottodimensionamento di fatto comporta un utilizzo molto limitato dei prelievi, con conseguenti mancati interventi, comportando disagi alla cittadinanza, atteso altresì che l'unica area utilizzata è quella di Via Campegna al limite della capienza;
- o risulta difficile reperire aree idonee al rimessaggio dei veicoli prelevati, nonché alla sostituzione dei carri-gru e all'aumento del personale a tale incarico destinato, non essendo, ad oggi, prevista un'assunzione di personale autista e agganciatore;
- o tale stato di fatto, ha ridotto gli introiti derivanti dai prelievi, come indicato nella seguente tabella:

CAPITOLO	OGGETTO	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSIONI 2016	RISCOSSIONI FINO AL 23.10.2017
2220	Custodia autoveicoli	€. 23.138,10	€. 11.633,78	€. 12.644,08	€. 6.414,94
2230	Prelievo autoveicoli	€. 124.828,71	€. 85.792,52	€. 95.055,22	€. 37.398,33

- o il comma 2 dell'art. 159 del D.Lgs. 285/1992 espressamente prevede che "Gli enti proprietari della strada sono autorizzati a concedere il servizio della rimozione dei veicoli stabilendone le modalità nel rispetto delle norme regolamentari. I veicoli adibiti alla rimozione devono avere le caratteristiche prescritte nel regolamento.", ripreso poi dal comma 1 dell'art. 354 del Regolamento di Esecuzione del CdS che così testualmente recita *Il servizio di rimozione dei veicoli ai sensi dell'articolo 159 del codice può essere affidato in*

IL SEGRETARIO GENERALE

concessione biennale rinnovabile...”, mentre al comma 2 prevede “Alla concessione provvede l'ente proprietario della strada....”;

- o per tutto quanto su descritto, qualora si continui a svolgere il servizio in economia: 1) riparando i carri-attrezzi, essendo gli stessi obsoleti, avrebbero necessità di manutenzione continua, con oneri economici ulteriori rispetto a quelli indicati; 2) che essendo il personale anziano e prossimo alla pensione, si dovrebbe prevedere un'assunzione dello stesso; 3) che essendo l'area di Via Campegnà destinata alla custodia dei veicoli satura dovrebbero essere individuate nuove aree destinate alla custodia dei veicoli;

Ritenuto che:

- o per le difficoltà rappresentate, si ritiene necessario e conveniente per l'Amministrazione Comunale avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 159 del D.Lgs. 285/1992, di svolgere il servizio in oggetto attraverso l'affidamento in concessione a soggetti in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa, secondo le modalità indicate dalla disciplina in tema di contratti pubblici, prevedendo un corrispettivo pari all'importo delle tariffe sugli interventi evasi per il concessionario, ed un canone per l'Amministrazione versato dallo stesso concessionario;

Considerato, altresì che:

- o la materia relativa alla fissazione delle tariffe per le spese di intervento, di rimozione e custodia dei veicoli, è contenuta nel Nuovo Codice della Strada e nel relativo Regolamento di Esecuzione, che demandano ad un Decreto Ministeriale attuativo n. 401 del 4 settembre 1998 “Regolamento recante norme per la definizione delle tariffe da applicarsi da parte dei concessionari del servizio di rimozione dei veicoli e massimali di assicurazione per i veicoli adibiti alla rimozione”, la determinazione delle tariffe;
- o l'art. 397, comma 4 del D.P.R. 495/1992, prevede che gli enti proprietari della strada devono con apposito atto predisporre e aggiornare annualmente le tabelle per le spese di intervento, rimozione e custodia dei veicoli previste dal D.M. Sopracitato;
- o ad oggi vengono applicate le tariffe previste dall'Allegato II parte integrante del provvedimento Prot. NA64255/2008/AREA III^A Bis del 30.12.2008 della Utg-Prefettura di Napoli;
- o quindi, risulta necessario adeguare le tariffe attualmente applicate;

Precisato che alcun credito, in nessun caso, potrà essere vantato nei confronti dell'Amministrazione concedente. Nel caso di alienazione o demolizione del veicolo per mancato ritiro del proprietario o per qualsiasi altro motivo, il costo resterà a carico del concessionario. In nessun caso per entrambe le prestazioni, qualora il concessionario non riesca o possa riscuotere quanto dovuto da parte degli utenti, potranno essere avanzate pretese di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione concedente; le spese sostenute rimarranno ad esclusivo carico del concessionario;

Ritenuto doversi applicare le tariffe previste dall'art. 1 del D.M. 401/1998, opportunamente rivalutate in base all'indice Istat (art. 3 del decreto) a settembre 2017 e maggiorate del 20% (facoltà prevista dall'art. 1 comma 2 del D.M. 401/1998, in considerazione della mobilità cittadina, penalizzata dalla sosta irregolare che col presente provvedimento si intende contrastare), arrotondate per difetto eliminando i decimali; pertanto di seguito si riportano le nuove tariffe da applicare.

A) Rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a Kg 1.500:

- | | |
|---|----------|
| a) diritto di chiamata: | € 17,00; |
| b) operazioni connesse al carico e scarico del veicolo: | € 25,00; |
| c) indennità chilometrica: | € 3,00 |

IL SEGRETARIO GENERALE

B) Rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1.500 Kg e fino a 3.500 Kg:

- | | |
|---|----------|
| a) diritto di chiamata: | € 21,00 |
| b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo: | € 42,00; |
| c) indennità chilometrica: | € 4,00 |

C) Rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3.500 Kg: si applicano le tariffe della lettera B) (a+b) aumentate del 10% per ogni tonnellata, o frazione di tonnellata, superiore al valore di 3.500 Kg della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

L'indennità chilometrica viene calcolata in base ai Km effettivi percorsi dal carro rimotore dal luogo di stazionamento dello stesso al luogo di intervento, e quindi al luogo di deposito.

Gli importi dovuti dagli obbligati per le spese di rimozione, secondo le tariffe di cui sopra, devono essere determinati tenendo conto altresì dei seguenti parametri di differenziazione:

- 1) Operazioni di intervento con un unico carro rimotore e con prelevamento contemporaneo, nello stesso luogo o zone contigue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito: il "diritto di chiamata" e la "indennità chilometrica" devono essere suddivisi per il numero dei veicoli rimossi. La tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico, invece, deve essere corrisposta per ciascun veicolo rimosso;
- 2) intervento/rimozione in orario notturno o giornata festiva: aumento del 30% delle tariffe previste;
- 3) interessato sopraggiunto durante le operazioni di rimozione del veicolo: la restituzione del veicolo è consentita, ai sensi dell'art. 397, 2 comma, del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, previo pagamento di tutte le operazioni già eseguite e da eseguire per la restituzione stessa.

L'importo relativo alla tariffa per "diritto di chiamata" dovrà essere corrisposto dall'utente per ogni intervento del carro rimotore, che abbia o che non abbia dato luogo alla rimozione del veicolo in sosta irregolare, ed in particolare anche quando la rimozione del veicolo in sosta irregolare (o il raggiungimento dello stesso) non possa avvenire per oggettive difficoltà quali le caratteristiche strutturali della strada, ingombro stradale, posizione o condizioni del veicolo da rimuovere, ecc.. Nel caso di annullamento dell'intervento prima dell'inizio della fase operativa di rimozione l'importo di cui sopra dovrà essere direttamente recuperato dal concessionario rimanendo in capo al concedente solamente l'onere di fornire i dati del veicolo e del relativo proprietario, previa richiesta da parte del concessionario al competente ufficio. Nei confronti del concedente nessuna pretesa potrà essere avanzata in ordine al rimborso delle spese a qualsiasi titolo sostenute.

L'importo relativo alla tariffa "operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo", dovrà essere corrisposto dal momento in cui l'agganciamento del veicolo da rimuovere è stato completato. Tale momento rileva anche ai fini di cui all'art. 2, comma 1 lett. C del D.M. 401/1998.

Ai fini della maggiorazione per l'orario notturno deve intendersi quello compreso tra le ore 22,00 e le ore 06,00 con riferimento all'ora in cui hanno inizio le operazioni di prelievo.

D) Per la custodia di veicoli sino al terzo giorno successivo alla rimozione, il concessionario dovrà applicare la seguente tariffa:

- | | |
|--|--------|
| a) per custodia veicoli fino a 1.500 kg. | € 4,00 |
| b) per custodia motocicli e ciclomotori | € 2,50 |
| c) Per custodia veicoli da 1.501 a 3.500 kg. | € 6,50 |

Per la custodia di veicoli a decorrere dal quarto giorno successivo alla rimozione e per ogni successiva giornata, il concessionario dovrà applicare la seguente tariffa:

- | | |
|--|---------|
| a) per custodia veicoli fino a 1.500 kg. | € 8,00 |
| b) per custodia motocicli e ciclomotori | € 5,00 |
| c) Per custodia veicoli da 1.501 a 3.500 kg. | € 13,00 |

IL SEGRETARIO GENERALE

Per i veicoli oltre i 3.500 kg. si applicano le tariffe dei veicoli da 1.501 a 3.500 kg. aumentate del 10% per ogni tonnellata, o frazione di tonnellata, superiore al valore di 3.500 Kg della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

Non e' dovuta la spesa di custodia in caso di riconsegna del veicolo nella stessa giornata della rimozione.

A tutte le su indicate tariffe si deve aggiungere l'iva dovuta per legge.

Precisato:

- o che le tariffe stabilite con il presente atto non trovano applicazione per la rimozione e custodia dei veicoli a motore sottoposti a sequestro, fermo e confisca amministrativi, per le quali continueranno ad applicarsi le tariffe previste dall'Allegato II parte integrante del provvedimento Prot. NA64255/2008/AREA III^ Bis del 30.12.2008 della Utg-Prefettura di Napoli;
- o altresì, che le tariffe stabilite con il presente atto entreranno in vigore dal trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione, e che le stesse saranno aggiornate periodicamente secondo quanto prevede il D.M. 401/1998, con Deliberazione di Giunta Comunale;

Visto:

- o il Decreto del Ministro dei Trasporti e della navigazione assunto di concerto con il Ministro dei lavori Pubblici n. 401 del 4 settembre 1998 "Regolamento recante norme per la definizione delle tariffe da applicarsi da parte dei concessionari del servizio di rimozione dei veicoli e massimali di assicurazione per i veicoli adibiti alla rimozione";
- o il D.Lgs. 50/2016;
- o il D.Lgs. 285/1992;
- o il DPR 495/1992.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Comandante
Gen. Dr. **Ciro ESPOSITO**

CON VOTTI UNANIMI DELIBERA

di proporre al Consiglio Comunale:

- a) **Revocare** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 146 del 05.06.1995 avente ad oggetto "*Gestione diretta del servizio rimozione auto in sosta illegale sull'intero territorio urbano a mezzi carri gru. Approvazione delle tariffe dovute all'Amministrazione Comunale a titolo di rimborso spese, a carico del trasgressore. Approvazione del regolamento di Esecuzione del servizio*" (All. Delib G.M. n. 1600 del 30.03.1995);
- b) **Esprimere** l'indirizzo di assicurare il servizio avvalendosi della facoltà, prevista dall'art. 159 del D.Lgs. 285/1992, dell'affidamento in concessione ad un soggetto in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa;
- c) **Approvare** le nuove tariffe per il servizio in oggetto come riportate all'Allegato "A" della presente Deliberazione e che troveranno applicazione dal trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 6
- d) **Precisare** che le tariffe stabilite con il presente atto non trovano applicazione per la rimozione e custodia dei veicoli a motore sottoposti a sequestro, fermo e confisca amministrativi, per le quali continueranno ad applicarsi le tariffe previste dall'Allegato II parte integrante del provvedimento Prot. NA64255/2008/AREA III^A Bis del 30.12.2008 della Utg-Prefettura di Napoli;
- e) **Precisare** altresì, che le tariffe stabilite con il presente atto saranno aggiornate periodicamente secondo quanto prevede il D.M. 401/1998,, con Deliberazione di Giunta Comunale.

Il presente provvedimento contiene 2 allegati di n. 36 pagine

Il Dirigente Coordinatore del Servizio Autonomo Polizia Locale
Dott. Gen. ~~Ciro Esposito~~

L'Assessore ai Giovani con Delega alla Polizia Municipale
Ass. Alessandra Clemente

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

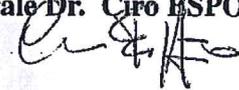
4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 18 DEL 1 DIC. 2017,
AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio Comunale: Servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada, ai sensi dell'art 159 del D. Lgs. 30.04.1992 n° 285.**
Revoca della Deliberazione del C.C. n. 146 del 5.06.1995
Approvazione della tariffe in base al Decreto ministeriale 401/1998.

Il Responsabile del Servizio Autonomo Polizia Locale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addi.....

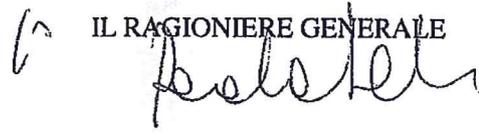
Il Comandante
Generale **Dr. Ciro ESPOSITO**



Pervenuta in Ragioneria Generale il 5 DIC. 2017..... Prot. 11/833
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: V.P.A.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 201....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



8

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli 5.12.2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Autonomo Polizia Locale
Protocollo n. 18 del 1.12.2017
II-833 del 5.12.2017

Favorevole, sempre che la nuova modalità di gestione sia complessivamente più economica rispetto a quella attuale.

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]
Il Ragioniere Generale
Dott. R. Grimaldi
[Handwritten signature]



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

La proposta all'esame contiene una proposta al Consiglio volta alla revoca della deliberazione del Consiglio comunale n. 146 del 05.06.1995 e, contestualmente, ad esprimere l'indirizzo di assicurare il servizio di rimozione auto in sosta illegale attraverso l'affidamento in concessione ex articolo 159 del d.lgs. 285/1992 e ad approvare le nuove tariffe per il servizio stesso.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica in senso "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile in senso "favorevole, sempre che la nuova modalità di gestione sia complessivamente più economica rispetto a quella attuale".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse dal dirigente proponente nella parte narrativa dell'atto, risulta che "si ritiene necessario e conveniente per l'Amministrazione Comunale avvalersi della facoltà prevista dall'art. 159 del D.Lgs. 285/1992", con l'applicazione di tariffe determinate secondo i parametri dettati dalla normativa in materia (art. 397, comma 4, dP.R. 495/1992).

Nelle premesse della proposta sono riportati i riferimenti normativi e provvedimenti presupposti alla stessa.

Non si rinvencono nella proposta elementi che richiedono particolari osservazioni.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Patrizia Magnoni

VISTO:
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 659.....DEL 07-12-2017

ALLEGATO "A"

Tariffe da applicare per il servizio di Rimozione, deposito e custodia dei veicoli che sostano in violazione del Codice della Strada, ai sensi dell'art 159 del D. Lgs. 30.04.1992 n° 285. :

A) rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a Kg 1.500:

- a) diritto di chiamata: € 17,00;
- b) operazioni connesse al carico e scarico del veicolo: € 25,00;
- c) indennità chilometrica: € 3,00

B) rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1.500 Kg e fino a 3.500 Kg:

- a) diritto di chiamata: € 21,00
- b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo: € 42,00;
- c) indennità chilometrica: € 4,00

C) rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3.500 Kg: si applicano le tariffe della lettera B) (a+b) aumentate del 10% per ogni tonnellata, o frazione di tonnellata, superiore al valore di 3.500 Kg della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

L'indennità chilometrica viene calcolata in base ai Km effettivi percorsi dal carro rimotore dal luogo di stazionamento dello stesso al luogo di intervento, e quindi al luogo di deposito.

Gli importi dovuti dagli obbligati per le spese di rimozione, secondo le tariffe di cui sopra, devono essere determinati tenendo conto altresì dei seguenti parametri di differenziazione:

a) operazioni di intervento con un unico carro rimotore e con prelievamento contemporaneo, nello stesso luogo o zone contigue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito: il "diritto di chiamata" e la "indennità chilometrica" devono essere suddivisi per il numero dei veicoli rimossi. La tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico, invece, deve essere corrisposta per ciascun veicolo rimosso;

b) intervento/rimozione in orario notturno o giornata festiva: aumento del 30% delle tariffe previste;

c) interessato sopraggiunto durante le operazioni di rimozione del veicolo: la restituzione del veicolo è consentita, ai sensi dell'art. 397, 2 comma, del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, previo pagamento di tutte le operazioni già eseguite e da eseguire per la restituzione stessa.

L'importo relativo alla tariffa per "diritto di chiamata" dovrà essere corrisposto dall'utente per ogni intervento del carro rimotore, che abbia o che non abbia dato luogo alla rimozione del veicolo in sosta irregolare, ed in particolare anche quando la rimozione del veicolo in sosta irregolare (o il raggiungimento dello stesso) non possa avvenire per oggettive difficoltà

PAG. 1 ALL. A

quali le caratteristiche strutturali della strada, ingombro stradale, posizione o condizioni del veicolo da rimuovere, ecc.. Nel caso di annullamento dell'intervento prima dell'inizio della fase operativa di rimozione l'importo di cui sopra dovrà essere direttamente recuperato dal concessionario rimanendo in capo al concedente solamente l'onere di fornire i dati del veicolo e del relativo proprietario, previa richiesta da parte del concessionario al competente ufficio. Nei confronti del concedente nessuna pretesa potrà essere avanzata in ordine al rimborso delle spese a qualsiasi titolo sostenute.

L'importo relativo alla tariffa "operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo", dovrà essere corrisposto dal momento in cui l'agganciamento del veicolo da rimuovere è stato completato. Tale momento rileva anche ai fini di cui all'art. 2, comma 1 lett. C del D.M. 401/1998.

Ai fini della maggiorazione per orario notturno deve intendersi quello compreso tra le ore 22,00 e le ore 06,00 con riferimento all'ora in cui hanno inizio le operazioni di prelievo.

D) Per la custodia di veicoli sino al terzo giorno successivo alla rimozione, il concessionario dovrà applicare la seguente tariffa:

- | | | |
|----|---|---------|
| a) | per custodia veicoli fino a 1.500 kg. | €. 4,00 |
| b) | per custodia motoveicoli e ciclomotori | €. 2,50 |
| c) | Per custodia veicoli da 1.501 a 3.500 kg. | €. 6,50 |

Per la custodia di veicoli a decorrere dal quarto giorno successivo alla rimozione e per ogni successiva giornata, il concessionario dovrà applicare la seguente tariffa:

- | | | |
|----|---|----------|
| a) | per custodia veicoli fino a 1.500 kg. | €. 8,00 |
| b) | per custodia motoveicoli e ciclomotori | €. 5,00 |
| c) | Per custodia veicoli da 1.501 a 3.500 kg. | €. 13,00 |

Per i veicoli oltre i 3.500 kg. si applicano le tariffe dei veicoli da 1.501 a 3.500 kg. aumentate del 10% per ogni tonnellata, o frazione di tonnellata, superiore al valore di 3.500 Kg della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

Non e' dovuta la spesa di custodia in caso di riconsegna del veicolo nella stessa giornata della rimozione.

A tutte le su indicate tariffe si deve aggiungere l'iva dovuta per legge.

PAG. 2 ALL. A



ALL. 1



COMUNE DI NAPOLI

DELIBERA N. 146

DEL 5.6.1995

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Gestione diretta del servizio rimozione auto in sosta illegale sull'intero territorio urbano a mezzo carri gru. Approvazione delle tariffe dovute all'Amministrazione Comunale a titolo di rimborso spese, a carico del trasgressore. Approvazione del Regolamento di Esecuzione del servizio"

(All.delib.G.M.n.1600 del 30.3.1995)

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno 5 del mese di giugno nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo:

PAG. 3 ALL. 1

Sindaco BASSOLINO Antonio

P

- 1) AMATO Antonio
2) ATTANASIO Carmine
3) BERNARDINI Alfonso
4) BISOGNI Giovanni
5) BRITA Gennaro
6) BUONFIGLIO Nunzio
7) BUONO Stefano
8) CAPRARA Massimo
9) CONCORDIA Rosario
10) COPPOLA Giuseppe
11) CROCETTA Antonio
12) DE FLAVIIS Ugo
13) DE VITA Salvatore
14) DI DATO Carlo
15) DI MAURO Francesco
16) DI PALMA Riccardo
17) DIODATO Pietro
18) ERPETE Alfredo
19) ESPOSITO Luca Antonio
20) ESPOSITO Mario
21) FELLICO Antonio
22) FERRARI Luca
23) FLORINO Michele
24) FORMATO Augusto
25) FORTUNATO Giuseppe
26) GRIMALDI Amodio
27) IODICE Luisa
28) ISERNIA Mario

Vertical stamp with 'P' and 'ASSENTE' repeated for each councillor name.

- 31) MAFFEI Mario
32) MIELE Zaccaria
33) MIGLIACCIO Carlo
34) MONTI Casimiro
35) MUSSOLINI Alessandra
36) NUGNES Giorgio
37) OSPITE Claudio
38) PALUMBO Marco
39) PAOLUCCI Massimo
40) PAPA Giovanni
41) POMELLA Elio
42) RISPOLI Gioia Maria
43) ROTONDO Renato
44) RUGGIERO Vincenzo Maria
45) RUSSO Giuseppe
46) MIBLIACCIO Benino
47) SANNINO Gaetano
48) SANTANGÉLO Sabatino
49) SARNATARO Giuseppe
50) SCHIFONE Luciano
51) SIMEONE Carmine
52) SOMMA Carmine
53) SORANNO Francesco
54) SORRENTINO Mario
55) SQUAME Giovanni
56) TAGLIALATELA Marcello
57) VARRINALE Lucio
58) VILLONE Massimo

Vertical stamp with 'P' and 'ASSENTE' repeated for each councillor name.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

Presiede la riunione Sen.M.Florino

Il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di prima
convocazione ed in prosieguo di seduta mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dr.E.dell'Isola

Il Presidente passa all'esame della proposta formulata dalla G.M. n.1600 del 30 marzo 1995 concernente la gestione diretta del servizio rimozione auto in sosta vietata sull'intero territorio urbano a mezzo carri-gru.

Poichè nessun Consigliere chiede d'intervenire sulla discussione generale procede all'esame degli emendamenti presentati.

— I Emendamento:Proposto dalla Commissione:

pag.3) parte deliberativa, aggiungere il seguente punto 6: "disporre che al fine di favorire un più agevole funzionamento del Servizio improntato al più ampio decentramento territoriale, il servizio P.M. dovrà approntare entro il 31 agosto 1995 nuove depositarie da allocare nelle aree di proprietà comunale indicate dalla concessionaria per il servizio patrimonio individuando preliminarmente le aree che gravitano nelle zone di maggiore intervento, ovvero Centro, Occidente, Oriente e Collinare e Nord con conseguente decentramento amministrativo e gestionale dell'attuale U.O.R.A. presso i rispettivi comandi di settore competenti territorialmente".

L'Assessore Marone ritiene l'emendamento tecnicamente non realizzabile pertanto esprime parere contrario.

Il Consigliere Soranno precisa che il testo è stato elaborato nello spirito del decentramento del servizio di polizia municipale.

Propone di eliminare gli ultimi tre rigi impegnando l'Amm.ne a potenziare il servizio appena possibile.

L'Assessore Marone è favorevole ad eliminare dalla parola^A.....intervento....."

Il Consigliere Di Mauro non è d'accordo alla variazione proposta dal Consigliere Soranno.

L'Assessore Marone ribadisce che l'emendamento è tecnicamente sbagliato perchè la parte finale non è di competenza del Consiglio.

Chiede di votare l'emendamento per parti separate.

- Entra in aula il Consigliere Migliaccio Carlo.(Presenti:52).

Il Consigliere Zinno chiede all'Assessore Marone se è possibile sostituire la parola "anche con" "entro 6 mesi".

PAG. 4 ALL. 1

Il Presidente riferisce in aula che determinati servizi sono di competenza della Giunta Municipale, pertanto, come avviene in Parlamento, può dichiarare l'emendamento improponibile.

L'Assessore Marone ribadisce quanto detto precedentemente. Ritiene che l'obiettivo che si vuole raggiungere si ottiene approvando solo la prima parte.

Il Consigliere Soranno propone di votare per parti separate l'emendamento e precisamente fino al termine "collinare" aggiungendo anche "Zona Nord".

Il Presidente pone ai voti la prima parte dell'emendamento e precisamente fino alla parola "collinare" aggiungendo: "Zona Nord" ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con voti unanimi e con l'astensione del Consigliere Di Mauro ha approvato la prima parte dell'emendamento in esame.

Successivamente mette in votazione la seconda parte e precisamente da "con conseguente....." alla fine ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il voto favorevole del Consigliere Di Mauro e l'astensione del Consigliere Monti.

Pertanto il testo definitivo risulta così formulato:

pag.3 parte deliberativa, aggiungere il seguente punto 6:"disporre che al fine di favorire un più agevole funzionamento del Servizio improntato al più ampio decentramento territoriale, il servizio P.M. dovrà approntare entro il 31 agosto 1995 nuove depositerie da allocare nelle aree di proprietà comunale indicate dalla concessionaria per il servizio patrimonio individuando preliminarmente le aree che gravitano nelle zone di maggiore intervento, ovvero Centro, Occidente, Oriente e Collinare e Nord.

II Emendamento: Presentato dalla Commissione:

EMENDAMENTO SOPPRESSIVO N.2 AL REGOLAMENTO

pag.6) art.3 soppressione al rigo 1 "ed è incardinato al Servizio Reparti Motorizzati".

L'Assessore Marone pur esprimendo parere favorevole lo ritiene irrituale.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.

PAG. 5 ALL. 1

III Emendamento Proposto dalla Commissione:

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO N.3 AL REGOLAMENTO

pag.6) art.4 dopo le parole "Servizio Generale P.M." sostituire dalle parole "e per esso" fino alle parole "Unità Operativa" con: "i compiti amministrativo-contabili fino al 12° giorno dal rimessaggio verranno svolti dalla attuale Unità Operativa. Dall'1.9.95 tali compiti saranno demandati ai comandi di settore territorialmente competenti".

L'Assessore Marone esprime parere contrario perchè ritiene che la competenza è della Giunta e non del Consiglio.

Il Consigliere Soranno ritira l'emendamento.

IV Emendamento presentato dal Consigliere Soranno.

Art.8 - al termine aggiungere il seguente nuovo comma: se il trasgressore arriva dopo che l'operatore di P.M. ha già richiesto l'intervento del carro-gru e lo stesso non è ancora giunto sul posto, l'agente di P.M. dovrà: - indentificare, annotare sul verbale e notificare l'atto; - riscuotere il diritto di chiamata previsto a rilasciare quietanza se il trasgressore arriva dopo che l'operatore di P.M. ha già richiesto l'intervento del carro-gru e lo stesso non è ancora giunto sul posto e l'operatore di P.M. si è, nel frattempo allontanato, il trasgressore dovrà comunque pagare il diritto di chiamata opportunamente annotato sul verbale di contravvenzione.

Il Consigliere Di Mauro chiede per quale motivo l'emendamento n.3 non è stato posto in votazione.

Il Presidente ricorda che è stato ritirato dal Consigliere Soranno.

Il Consigliere Di Mauro fa rilevare che il Consigliere Soranno non è il Presidente della Commissione.

Il Presidente precisa che poichè nessun Consigliere ha chiesto la parola ha ritenuto esserci acquiescenza.

Il Consigliere Di Mauro è dell'avviso che la metodologia del Presidente prevarica la volontà del Consesso ed illustra il IV emendamento.

Il Consigliere Zinno dichiara il suo voto contrario all'emendamento.

- Entra in aula il Consigliere Villone. (Presenti:53).

PAG. 6 - ALL. 1

Il Consigliere Monti puntualizza che gli emendamenti proposti dalla Commissione sono tutti relativi al regolamento per cui la competenza è del Consiglio Comunale.

Quanto all'emendamento in esame ricorda che ^{non} fu approvato in Commissione.

L'Assessore Marone esprime parere contrario.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri De Vita, Monti, Di Palma ed il voto favorevole del gruppo del AN e R.C.

V Emendamento: Proposto dal Consigliere Di Mauro

Art.10 - sopprimere le parole "dalle ore 07,00 alle ore 20,00" e sostituirlle con "senza soluzione di continuità".

Il Consigliere Di Mauro illustra l'emendamento.

L'Assessore Marone esprime parere contrario per gli eccessivi costi che andrebbe a sostenere l'Amministrazione perchè non si può distogliere il personale dai compiti d'istituto.

Il Consigliere Papa chiede che la votazione avvenga per appello nominale.

Il Presidente nel far presente che la richiesta deve essere fatta da n.3 Consiglieri ricorda al Consigliere Papa che alcuni colleghi sono impegnati a ricevere una delegazione nella sala accanto, pertanto non è corretta la sua richiesta.

Pertanto mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il solo voto favorevole del gruppo di Rf.Com. e A.N.

Il Consigliere Papa chiede che venga riportato a verbale la mancata votazione per appello nominale, così come previsto dal regolamento.

Il Presidente precisa che l'appello non è stato concesso perchè alcuni Consiglieri erano impegnati nell'altra sala a ricevere una delegazione.

VI Emendamento: Proposto dalla Commissione:

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO N.4 AL REGOLAMENTO

Art.11 dopo le parole "al massimo della efficienza" aggiungere "e comunque entro il 31.8.95".

L'Assessore Marone esprime il parere favorevole.

Il Cons. r. Sorrentino a nome del gruppo del PDS chiede che la votazione avvenga per appello nominale.

PAGE 7 ALL. 1

Il Presidente mette in votazione, mediante appello nominale, così come richiesto dal gruppo del P.D.S. ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI: 46 (Risultano allontanatisi dall'aula i Cons.ri: Bernardini, Brita, De Flaviis, Migliacci C., Rispoli, ~~Somma~~ e Nugnes)

ASTENUTI: 10 (Si sono astenuti i Cons.ri: Concordia, Di Dato, Diodato, Florino, Fortunato, Miele, Ospite, Papa, Schifone e Tagliatela)

VOTANTI: 36

VOTI FAVOREVOLI: 34

VOTI CONTRARI: 2

pertanto in base all'esito della votazione il Consigliere a maggioranza e con l'astensione dei Consiglieri Concordia, Di Dato, Diodato, Florino, Fortunato, Miele, Ospite, Papa, Schifone e Tagliatela ha approvato l'emendamento posto in votazione.

VII Emendamento: Presentato dal Consigliere Di Mauro

Regolamento di esecuzione. Art.12 - al primo rigo dopo le parole "la rimozione" aggiungere le parole "o per il quale sia stato già richiesto l'intervento".

Il Consigliere Di Mauro illustra l'emendamento.

- Entra in aula il Consigliere Migliaccio Carlo. (Presenti: 47)

L'Assessore Marone esprime parere contrario.

Il Consigliere Miele si associa alla dichiarazione del Consigliere Di Mauro.

- Entra in aula il Consigliere Nugnes. (Presenti: 48)

Il Presidente prima di mettere in votazione l'emendamento, precisa che nel caso che la stessa avrà esito negativo, il seguente emendamento ^{proscritto anche dal cap. di Mauro} si riterrà superato:

Art.12 - al termine aggiungere: "per il diritto di chiamata

L.25.000 + IVA se si tratta di veicoli a 3 o più ruote

L.12.500 + IVA se si tratta di veicoli a due ruote".

Pertanto con la precisazione mette in votazione l'emendamento n.7 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il voto favorevole dei gruppi di Rif.Comunista, AN. e PPI e con l'astensione dei Consiglieri Di Palma, Monti, Luongo.

VIII Emendamento

L.5.000" a distruzione" con:L.5.000+ IVA per ogni giorno fino alla restituzione o alienazione o distruzione";

dopo le parole "se si tratta di veicoli a 2 ruote" sostituire da L.2.500" a "come sopra" con: L.2.500+IVA per ogni giorno fino alla restituzione o alienazione o distribuzione".

L'Assessore Marone esprime parere favorevole.

Il Consigliere Monti esprime alcune perplessità sulla valutazione dell'Assessore relative agli emendamenti.

Il Consigliere Schifone esprime, a nome del suo gruppo, il dissenso all'approvazione dell'emendamento ritenendolo punitivo e repressivo.

L'Assessore Marone precisa che non è una sanzione.

Il Consigliere Zinno ritiene contraddittorio l'atteggiamento del gruppo di AN.

Il Consigliere Schifone precisa che a differenza dell'emendamento precedentemente posto in votazione quanto riguarda il sequestro dell'automezzo che è lesione della proprietà privata.

Il Consigliere Di Mauro ritiene che non vi è alcun inasprimento.

Il Presidente poichè nessun altro Consigliere ha chiesto la parola mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del Consigliere Ruggiero ed il voto contrario del gruppo di AN e PPI e del Consigliere Russo.

IX Emendamento Proposto dalla Commissione:

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO N.8 AL REGOLAMENTO

Art.16 - Al termine aggiungere: "Sono previsti, altresì, casi di rimozione non coatta quali incidenti, assistenza portatori di handicaps o altri casi di particolare necessità per i quali viene stabilito il pagamento di L.100.000 per i veicoli a 3 o più ruote e di L.50.000 per i veicoli a 2 ruote, nonchè gli eventuali oneri di conservazione e custodia previsti dall'art.13 del Regolamento".

L'Assessore Marone fa presente che rispetto all'attuale numero di mezzi non è ipotizzabile altra attività.



.1.
25

PAG. 9 - ALL. 1

Pertanto esprime parere contrario.

- Entrano in aula i Consiglieri Rispoli e Buono e si allontana il Consigliere Schifone.
(Presenti:49)

Il Consigliere Monti è d'accordo in una riformulazione.

L'Assessore Marone evidenzia che non è di competenza del Comune la rottamazione.

Il Consigliere Di Mauro ricorda che i portatori di handicaps hanno problemi più seri rispetto ad altri utenti della strada. Con questo emendamento si vuole istituire nuovi servizi a vantaggio di questa categoria.

Il Presidente poichè nessun altro Consigliere ha chiesto la parola mette in votazione l' emendamento così riformulato:

Art.16 - Al termine aggiungere: "Sono previsti, altresì, casi di rimozione non coatta quali incidenti che ostruiscono la viabilità assistenza portatori di handicaps per i quali viene stabilito il pagamento di L.100.000 per i veicoli a 3 o più ruote e di L.50.000 per i veicoli a 2 ruote,nonchè gli eventuali oneri di conservazione e custodia previsti dall'art.13 del Regolamento".

Il Consigliere Di Mauro esprime il proprio voto contrario.

Il Presidente assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del gruppo di R.C. e AN.

X Emendamento: Proposta dalla Commissione

Art.13, al termine aggiungere:"E' istituito un numero telefonico abilitato da pubblica re tra' i numeri utili degli elenchi telefonici, presso il quale tutti i cittadini potranno ricevere informazioni relative alla rimozione veicolare ed eventualmente richiedere i servizi di cui all'art.16 ultimo comma".

L'Assessore Marone fa presente che già attualmente esiste il Servizio. 

Il Presidente poichè nessun Consigliere ha chiesto la parola mette in votazione l' emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.

XI Emendamento Proposta dalla Commissione

EMENDAMENTO SOPPRESSIVO N.7 REGOLAMENTO

Art.17 2° capoverso sopprimere "presso il Comando della Unità Operativa Rimozione".

- Si allontana dall'aula il Consigliere Di Dato.(Presenti:48)

PAG.10-ALL.1

L'Assessore Marone esprime il parere contrario.

Il Consigliere Di Mauro ribadisce la volontà di decentrare questi servizi.

Il Presidente poichè nessun altro Consigliere ha chiesto di parlare mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il voto favorevole del gruppo di R.C., AN e PPI e con l'astensione dei Consiglieri Monti, Buono e Di Palma.

XII Emendamento Proposto dalla Commissione

Pag.3) del deliberato aggiungere nel dispositivo deliberativo al punto 1 dopo le parole "strutture comunali" le seguenti parole: "nelle more dell'affidamento del servizio alla Azienda napoletana della mobilità A.N.M.".

L'Assessore Marone esprime parere contrario perchè crede che occorre un maggior approfondimento sull'argomento.

Il Presidente poichè nessun altro Consigliere ha chiesto la parola mette in votazione l'emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.

Terminato l'esame degli emendamenti mette in votazione la proposta formulata dalla G.M. n.1600 del 30 marzo 1995.

Per dichiarazione di voto intervengono i Consiglieri:

Il Consigliere Tagliatela, il quale evidenzia che vi sono vari problemi in ordine all'organizzazione del servizio che quest'atto non risolve.

Ricorda che in passato il Consiglio approvò la convenzione con la Partenopark per la concessione e gestione dei parcheggi che prevedeva la rimozione, da parte delle concessionarie, di autovetture in sosta nel raggio di 500 m. dal parcheggio.

Pertanto chiede all'Ass.Marone come pensa di risolvere la contraddizione tra l'atto in esame a quelli precedenti, ma ancora vigenti.

E' dell'avviso che sorgerà altro motivo di contrasto con la Partenopark che dopo la realizzazione dei parcheggi potrà prelevare, nel raggio dei 500 m. le auto in sosta con i suoi carri-gru senza che il Comune abbia nulla^a pretendere.

Dichiara il voto contrario del gruppo di AN alla delibera.

Il Consigliere Di Mauro condivide le ragioni del Consigliere Tagliatela.

In merito alla delibera ritiene che è stata considerata erroneamente di serie B

PAG. 11 - ALL. 1

11 - 11/10 - 1. 24

e non ha meritato nessun momento di confronto che invece era essenziale.

E' dell'avviso che la delibera in sa, per la storia che ha vissuto in Consiglio, non merita il suo voto favorevole, perchè va in direzione diversa da quella che si voleva dare.

L'Assessore Marone rileva che il gruppo di AN cade spesso in contraddizione.

Ricorda che ci sono voluti ben 4 mesi per far partire il servizio dopo numerosi solleciti del Segretario Generale.

Circa quanto detto dal Consigliere Tagliatela gli fa piacere che il Consigliere af ferma che la convenzione con la Partenopark è ancora valida, poichè alcuni suoi colleghi sostengono il contrario minacciando anche denunce.

Precisa che il servizio sta già funzionando correttamente al suo livello ottimale, tenuto conto dell'esiguo numero dei carri-gru.

Il Presidente terminati gli interventi per dichiarazione di voto, mette in votazione con gli emendamenti approvati la proposta formulata dalla G.M. n.1600 del 30 marzo 1995 concernente la gestione diretta del servizio rimozioni auto in sosta vietata sull'intero territorio urbano a mezzo carri-gru ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI:	48
ASTENUTI:	6 (Si sono astenuti i Consiglieri Buonfiglio, Esposito M., Filace, Formato, Sannino, Fellico)
VOTANTI:	42
VOTI FAVOREVOLI:	30
VOTI CONTRARI:	12

pertanto il Consiglio a maggioranza e con l'astensione dei Cons.ri Buonfiglio, Esposito Mario, Filace, Formato, Sannino e Fellico

D E L I B E R A

di approvare, con gli emendamenti, la proposta formulata dalla G.M. n.1600 del 30 marzo 1995 avente ad oggetto:

""Gestione diretta del servizio rimozione auto in sosta illegale sull'intero territorio urbano a mezzo carri-gru.

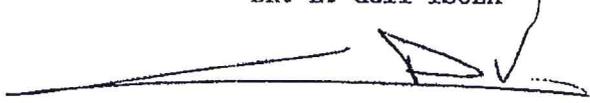
Approvazione delle tariffe dovute all'Amministrazione Comunale a titolo di rimborso
spese, a carico del trasgressore.

Approvazione del Regolamento di Esecuzione del servizio".



IL SEGRETARIO GENERALE

DR. E. dell'ISOLA



ra)



PAG. 13-ACC-1

Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano

DR. M. TACCI ALATELA

Il Presidente

SEN. M. FLORINO

Il Segretario Generale

DR. E. dell'Isola

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 18 4 6 10. 1995 e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

Il Responsabile

[Signature]

La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data 14.6.95

Il Responsabile

[Signature]

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Provvedimento che viene assegnato a:

Ass. M. Mosca - ~~Dr. M. Florino~~ - ~~Dr. Condito~~

per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi



Il Segretario Comunale

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della suesposta deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi

16.4.95

Firma

Seg. Generale: [Signature] 14/7/95
Dr. Condito [Signature]

PAG-14
ALL. 1



1680

Napoli, 22 MAR 1995 19

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Sig. Pres. 2° Commissione Consiliare

e p.c. Sig. Segretario Generale

N. 11810 / 62247 - 1000

Risp. al foglio del _____

N. _____ Div. _____

LORO SEDI

Gratifica Miroli (Napoli)

OGGETTO: Delibera di G.M. di proposta al Consiglio n.1600 del 30/03/95.
Errata corrige al parere di regolarità tecnica.

*D. Schettano
allegare la
delibera n. 1600
Spada*

Fà seguito ad intercorsi contatti telefonici nel merito della interpretazione del parere di regolarità tecnica riportato sull'apposito Mod. 70/P allegato alla oggettivata Delibera, attualmente all'esame di codesta 2° Commissione Consiliare.

Dopo opportuna ricerca presso l'archivio di questo Comando, è emerso che il parere espresso dallo scrivente, così come risulta scritto sulla minuta dell'atto ancora esistente, è il seguente: "FAVOREVOLE. Il provvedimento è necessario per quanto attiene la ripresa del servizio ed il tariffario da applicarsi. E' opportuno per la parte attinente al disciplinare di esecuzione del servizio.".

Il riferimento grafico presente dopo la parola "applicarsi" ovvero "..M. n.6492 del 21/12/94" consiste in un mero errore in fase di stampa computerizzata del parere di che trattasi, dovuto alla involontaria trascrizione della parte terminale di un precedente parere riguardante un diverso atto ed ancora inserito, inspiegabilmente, in memoria di stampa e sfuggito sia all'operatore che all'atto della firma.

Di fatto, non esiste alcun "D.M. n. 6492 del 21/12/94" anche se riportato, ancorchè fra parentesi, nel parere del Segretario Generale.

Pregasi pertanto, in sede di esame della proposta di che trattasi, di non tenere in alcun conto le parole "..M. n. 6492 del 21/12/94".

II FIRMATARIO FIRMANTE
(Dr. Giosuè Candita)

[Handwritten signature]

PAG-15
ACC-1

SEGRETARIO GENERALE
PROTOCOLLO SPECIALE

23 MAR 1995



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Segreteria Commissioni
e Gruppi Consiliari
Maschio Angioino

Napoli, li 05-06-95

Al Sig. Dirigente della
Segreteria del Consiglio.

SEDE

Oggetto: Trasmissione verbale

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza copia del verbale della seduta del
18 maggio 1995 n. 276 della II^a Commissione Consiliare Permanente.

Il Dirigente
(G. Longo)

All.: 2

PAG. 16-ALL. 1

2

VERBALE N. 260 DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'anno 1995, addì 18 del mese di maggio alle ore 8,30 in prima convocazione e alle ore 10,30 in seconda, si è riunita presso l'apposito ufficio sito nel Maschio Angioino, la II Commissione Consiliare Permanente, giusta D.S. n. 49 del 19.1.1994.

Sono presenti i consiglieri: Monti Casimiro, Di Dato Carlo, Sorrentino Mario, Zinno Raffaele, Soranno Francesco, Di Mauro Francesco (entra alle ore 13,30), Formato Augusto (entra alle ore 13,00), Esposito Luca (ore 10,30 - 11,30), Migliaccio Carlo (entra alle ore 12,15) esce ore 13,15), Simeone Carmine (10,30 - 11,30).

Sono assenti i consiglieri: Ferrarà Luca, Paolucci Massimo, Coppola Giuseppe.

Presidente: Casimiro Monti.

Segretario: dr. Assunta Giovine.

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 1600 del 30.3.95 avente ad oggetto: "gestione diretta del Servizio Rimozione auto in sosta illegale sull'intero territorio urbano a mezzo carri gru".

Approvazione delle tariffe dovute all'Amministrazione comunale a titolo di rimborso spese, a carico del trasgressore.

Approvazione del Regolamento di esecuzione del servizio".

IL presidente, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e passa a dare lettura della delibera all'O.d.G. e del relativo Regolamento.

I cons. Di Mauro e Soranno dichiarano, al fine di favorire un più agevole funzionamento del Servizio rimozione auto, che c'è la necessità di decentrare presso i comandi di sezione territorialmente competenti, detto servizio, piuttosto che creare una nuova U.O.R.A.

Il cons. Di Mauro, poi, vorrebbe che il Servizio rimozione si trasformasse gradualmente da repressivo a socialmente utile.

Poi, viene affrontata in commissione l'osservazione formulata dal Segretario Generale, nel parere allegato alla delibera, relativamente alla necessità di quantificare la previsione delle entrate in base ai risultati dell'esercizio del primo trimestre.

IL presidente Monti, quindi, dà lettura dei dati inviati, via breve, dal Col. Manfellotti, relativamente agli incassi effettuati nel primo trimestre, in risposta al quesito inoltrato in tal senso dalla commissione con fono n. 82 del 15.5.95, dai quali si evince che la previsione finanziaria è sostanzialmente giusta.

I consiglieri, dopo un ampio confronto, manifestano il proprio parere sull'atto deliberativo in questione.

IL presidente Monti e i consiglieri Migliaccio, Formato, Di Mauro, Zinno, Sorrentino e Soranno, al momento presenti, esprimono parere favorevole, mentre il cons. Di Dato rinvia la discussione in Consiglio.

Vengono, poi, formulati 9 emendamenti, che si allegano in copia, messi in votazione dal presidente Monti alla presenza dei consiglieri Soranno, Di Mauro, Zinno, Formato e Di Dato. Detti emendamenti vengono approvati a maggioranza, con l'estensione del cons. Di Dato.

PAG. 17 - ALL. 1

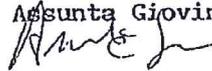
Il cons. Di Mauro, poi, formula un'ulteriore emendamento, a modifica dell'art. 10 del Regolamento, proponendo di sostituire "dalle ore 7,00 alle ore 20,00", con "senza soluzione di continuità." Detto emendamento non viene approvato e, pertanto, il cons. Di Mauro si riserva di presentarlo in Consiglio.

Alle ore 15,30, non essendoci altri argomenti all'O.d.G., il presidente dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale.

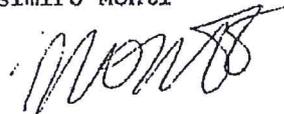
IL SEGRETARIO

dr. Assunta Giovine



IL PRESIDENTE

Casimiro Monti



/alr

PAG. 18 - ALL. 4



COMUNE DI NAPOLI

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

MOBILITA' - TRASPORTI - TRAFFICO E VIABILITA'
METROPOLITANA - AUTOPARCHI - ASCENSORI
POLIZIA MUNICIPALE - PARCHINGGI

IL PRESIDENTE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO N. 1

pag. 3) parte deliberativa, aggiungere il seguente punto 6:

"disporre che al fine di favorire un più agevole funzionamento del Servizio improntato al più ampio decentramento territoriale, il servizio P.M. dovrà approntare entro il 31 agosto 1995 nuove depositerie da allocare nelle aree di proprietà comunale indicate dalla concessionaria per il servizio patrimonio individuando preliminarmente le aree che gravitano nelle zone di maggiore intervento, ovvero Centro, Occidente, Oriente, e Collinare con conseguente decentramento amministrativo e gestionale dell'attuale U.O.R.A. presso i rispettivi comandi di settore competenti territorialmente."

EMENDAMENTO SOPPRESSIVO N. 2 AL REGOLAMENTO

pag. 6) art. 3 soppressione al ~~figo~~ 1 "ed è incardinato nel Servizio Reparti Motorizzati".

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO N. 3 AL REGOLAMENTO

pag. 6) art. 4 dopo le parole "Servizio Generale P.M." sostituire dalle parole "e per esso" fino alle parole "Unità Operativa" con:
- "i compiti amministrativo-contabili fino al 12° giorno dal rimessaggio verranno svolti dalla attuale Unità Operativa. Dal 1.9.95 tali compiti saranno demandati ai comandi del settore territorialmente competenti".

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO N. 4 AL REGOLAMENTO

Art. 11 dopo le parole "al massimo della efficienza" aggiungere "e comunque entro il 31.8.95".

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO N. 5 AL REGOLAMENTO

Art. 13 dopo le parole "se si tratta di veicoli a 3 o più ruote" sostituire da £. 5.000" a "distruzione" con:
- "£. 5.000 + IVA per ogni giorno fino alla restituzione o alienazione o distruzione";
dopo le parole "se si tratta di veicoli a 2 ruote" sostituire da "£. 2.500" a "come sopra" con:
- "£. 2.500 + IVA per ogni giorno fino alla restituzione o alienazione o distruzione".

PAG. 19 - ALL. 1



COMUNE DI NAPOLI

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

MOBILITA' - TRASPORTI - TRAFFICO E VIABILITA'
METROPOLITANA - AUTOPARCHI - ASCENSORI
POLIZIA MUNICIPALE - PARCHeggi

IL PRESIDENTE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO N. 6 AL REGOLAMENTO

Art. 13, al termine aggiungere:

- "è istituito un numero telefonico abilitato da pubblicare tra i numeri utili degli elenchi telefonici, presso il quale tutti i cittadini potranno ricevere informazioni relative alla rimozione veicolare ed eventualmente richiedere i servizi di cui all'art. 16 ultimo comma".

EMENDAMENTO SOPPRESSIVO N. 7 AL REGOLAMENTO

Art. 17 2° capoverso sopprimere "presso il Comando della Unità Operativa Rimozione".

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO N. 8 AL REGOLAMENTO

Art. 16 - Al termine aggiungere:

"Sono previsti, altresì, casi di rimozione non coatta quali incidenti, assistenza portatori di handicap / o altri casi di particolare necessità per i quali viene stabilito il pagamento di £. 100.000 per i veicoli a 3 o più ruote e di £. 50.000 per i veicoli a 2 ruote, nonché gli eventuali oneri di conservazione previsti dall'art. 13 del Regolamento".

2 CUSTODIA

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO N. 9

Pag. 3) del deliberato aggiungere nel dispositivo deliberativo al punto 1 dopo le parole "strutture comunali" le seguenti parole:

- "nelle more dell'affidamento del servizio alla Azienda napoletana della mobilità A.N.M.".-

/alr



Handwritten signature

Art. 20 All. 1

ref. no
D.M. Volo
De Cune

11
D. I. L. 1600 del 30/3/93
Trasf. aereo

Trasf. aereo di emergenza.

Art. 2 - Al termine aggiunge il seguente testo:

Al momento dell'arrivo sul posto, il comandante di P.I. di già
presente, provvede all'assistenza del passeggero e lo assiste non
presente sul posto, di L'agente di P.I. di già:

- Identificare, accertare sul veicolo e notificare il fatto;
- Assicurare il diritto di assistenza sanitaria e medica;
- Al momento dell'arrivo sul posto, il comandante di P.I. di già,
richiedendo l'intervento del medico e lo assiste non
presente sul posto e l'operatore di P.I. di già, nel frattempo il
comandante, il passeggero deve essere pagato il diritto di
assistenza prima di imbarcarsi o prima di essere assistito sul
veicolo di emergenza.





PAG. 21 - ALL 1

ref. 10

Vr

Delibera 1001 del 30/3/95
Emanata

10.1. a) La 1.1. precedente.

art. 10 - aggiungere la parola "dalla" con "7,00 alla con 20,00" e sostituirla con "per la riduzione di ammontare".

Luigi Paves

EP

PAG. 28- ALL. 1

De Pels

10/10/1901 10/10/1901

10/10/1901

11

Regolamento di esecuzione.

Art. 11 - Al primo sigo dopo la parola "E. in ordine" aggiungere la
parola "e per il quale si intende il" in luogo di "in ordine".

van der Pans

EP

FIG. 23 - ALL. 1

anulato

Delibera 1000 del 30/3/77

Trattato 1000

V'

Legge 1000 di approvazione.

Art. 10 - In caso di estensione:

"Lev. di 10000 di abitanti"

"10000 + IVA su di fronte di terreno 100 e più metri"

"10000 + IVA su di fronte 10 e più metri"

Luca P. Pans

PAG. 24- ACC-1



Originale

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE DI SERVIZIO _____

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

ASSESSORATO alla Mobilità

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n. 7/75 del 24.02.95

Categoria _____ Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni _____

1995

IMPEGNO CONTABILE
N° 13165 DEL - 8 MAR. 1995

1995

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 1600

- PROPOSTA AL CONSIGLIO

OGGETTO:

Gestione diretta del servizio rimozione auto in sosta illegale sull'intero territorio urbano a mezzo carri-gru.
Approvazione delle tariffe dovute all'Amministrazione Comunale a titolo di rimborso spese, a carico del trasgressore.
Approvazione del Regolamento di Esecuzione del servizio.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

Il giorno 30 MAR. 1995 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 4 Amministratori in carica:

SINDACO:

Antonio BASSOLINO

P

ASSESSORI:

~~MR. GENARO MARASCA~~
~~Prof. Aldo BLOCCI~~

P
Assente
P
P

Prof. Amato LAMBERTI

P
P
P
Assente

Arch. Vezio DE LUCIA

Avv. Riccardo MARONE

Prof. Scipione BOBBIO

~~MR. RENATO NICCOLINI~~
~~Dott. LUIGI PINELLO~~

Prof. Guido D'AGOSTINO

Dott. Roberto BARBIERI

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco al nominativo, il timbro « ASSENTE »; per i presenti viene apposta la lettera « P »).

Assume la presidenza il Sindaco On.le Antonio Bassolino

Partecipa il Segretario del Comune Dr. Francesco Dell'Isola

IL PRESIDENTE

PAG. 25 - ALL. 1

2

LA GIUNTA, su relazione e proposta del l'Assessore alla Mobilità Avv. Riccardo Marone

Premesso che il Comune di Napoli, con delibera di G.M. n.1 del 15/09/75, esecutiva a norma di legge, assumeva la diretta gestione del servizio di rimozione delle auto in sosta vietata, avvalendosi di mezzi e personale comunale, incaricando del servizio la Polizia Municipale;

che con successivi e vari provvedimenti amministrativi il servizio de quo veniva affidato, dal febbraio 1987 al 31 dicembre 1990, ad Enti e ditte private, a regime di convenzione dapprima e mediante affidamento temporaneo dopo, a motivo della limitatezza di mezzi e delle strutture a disposizione del Comune rispetto alle aumentate esigenze della viabilità urbana;

che, decorso l'anno 1990 tutte le susseguenti iniziative finalizzate, secondo prevalenti orientamenti politici, all'esperimento di una gara di appalto del servizio rimozione con il sistema della licitazione privata non pervenivano ad esito alcuno, per cui dal 1 gennaio 1991 il servizio medesimo non veniva più ripreso;

che viceversa le vigenti disposizioni di legge in materia di circolazione stradale, di cui al D.L.vo n.285/92, fanno obbligo agli Enti proprietari di strade e quindi ai Comuni di provvedere alla rimozione coattiva dei veicoli lasciati in sosta illegale ovvero allorché arrechino intralcio o pericolo alla circolazione, per cui il ripristino del servizio di rimozione da parte del Comune di Napoli si inquadra nei provvedimenti dovuti, necessari ed urgenti;

che, a tal proposito, nuovi orientamenti dell'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 1994, hanno portato alla riformazione di un parco carri-gru, di proprietà comunale, attraverso l'acquisto di 16 carri del tipo "M15", consegnati al Servizio Polizia Municipale per la diretta gestione del servizio, in data 28 dicembre 1994;

che contestualmente il Servizio Polizia Municipale ha riattivato la Unità Operativa Rimozione Auto, sia con personale del Corpo che con dipendenti comunali aventi qualifica di autista e di operaio specializzato per la immediata ripresa del servizio di rimozione, utilizzando temporaneamente e per le immediate esigenze strutture alternative alle depositerie di destinazione ancora da attrezzarsi;

Attesa l'esigenza e l'opportunità di adottare un apposito disciplinare comprendente le norme regolamentari per l'esecuzione del servizio in tutte le sue fasi, nonché un tariffario per il rimborso delle spese di intervento, prelievo, trasporto, deposito e custodia delle auto, rimborso da corrispondere al Comune a carico del trasgressore, secondo le tariffe già in uso presso la stessa Amministrazione Comunale di Napoli di cui al provvedimento di G.M. n.56 del 10/05/88 assunto con i poteri del Consiglio;

Atteso che l'esercizio del servizio, allo stato logisticamente non ottimale in quanto l'unica area di deposito provvisoriamente organizzata in Via De Giava consente e prevedibilmente consentirà fino alla realizzazione delle strutture occorrenti, una media giornaliera di 50 rimozioni con una permanenza media delle auto in depositaria di 2gg.;

che viceversa con la contestuale disponibilità delle depositerie di destinazione ancora da attrezzarsi che dovranno essere ubicate in prossimità delle tre zone di intervento ovvero centro-orientale, occidentale flegrea e collinare, il servizio potrà essere ulteriormente incrementato;

che tale diversa previsione riferita ad un successivo periodo di esercizio è confortata dai tempi di percorrenza decisamente più brevi che potranno realizzarsi con la diretta prossimità delle depositerie di destinazione rispetto alle zone di intervento dei carri ed inoltre con la possibile dotazione di ciascun carro con idoneo apparato ricetrasmittente per un più sollecito intervento;

PAG. 26 - ALL. 1

3

che pertanto, sulla base delle previsioni così formulate e del tariffario da applicarsi secondo quello indicato nel disciplinare che forma parte integrante del presente provvedimento, le entrate complessive presunte per l'anno 1995 derivanti dal servizio di rimozione delle auto in sosta vietata, rilevanti agli effetti dell'IVA e da iscriverne nell'apposito capitolo 3510 del bilancio 1995 ammontano a £. 1.680.000.000 esclusa IVA;

che maggiori entrate potranno accertarsi a raggiunta ottimizzazione del servizio;

Letto il Regolamento di Esecuzione del servizio rimozione delle auto in sosta vietata predisposto dalla Polizia Municipale che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il D.L.vo 285/92

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi, redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive.

Gen. COMANDANTE
Dott. Giosuè Candita



Letti i pareri espressi, nell'allegato foglio, dai responsabili tecnico e contabile, nonché dal Segretario, ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90.

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA



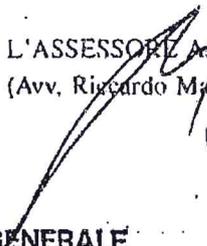
- PROPORRE AL CONSIGLIO

- 1) Ripristinare la diretta gestione del servizio di rimozione delle auto in sosta vietata sull'intero territorio comunale a mezzo di carri gru di proprietà comunale e con personale e strutture comunali.
- 2) Affidare al Servizio Polizia Municipale la gestione del servizio di cui al punto 1).
- 3) Approvare le tariffe per il rimborso delle spese di gestione e di esercizio, da corrispondersi al Comune di Napoli a carico del trasgressore, secondo quelle indicate al capo III artt. 12 e 13 del disciplinare "Regolamento di Esecuzione del servizio" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- 4) Approvare contestualmente il "Regolamento di Esecuzione del servizio rimozione delle auto in sosta vietata" in tutte le sue parti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 5) Stabilire che le entrate presunte, derivanti dal servizio rimozione auto in sosta vietata, per l'esercizio finanziario 1995, ammontino a £. 1.680.000.000 esclusa IVA, da ascrivere sull'apposito capitolo 3510 del bilancio 1995 o alle maggiori entrate da accertarsi.

IL GENERALE COMANDANTE
(Dr. Giosuè Candita)



L'ASSESSORE ALLA MOBILITA'
(Avv. Riccardo Mirone)



Letto confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE

PAG. 27 - ACC. 1



COMUNE DI NAPOLI

1600

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7/95 DEL 24.02.95

AVENTE AD OGGETTO: **PROPOSTA AL CONSIGLIO**

Gestione diretta del servizio rimozione auto in sosta illegale sull'intero territorio urbano a mezzo carri-gru
Approvazione delle tariffe dovute all'Amministrazione Comunale a titolo di rimborso spese, a carico del trasgressore.
Approvazione del Regolamento di Esecuzione del servizio.

Il Direttore del Servizio Polizia Municipale, esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**,

Il provvedimento è necessario per quanto attiene la ripresa del servizio rimozione auto ed il tariffario da applicarsi. M. n. 6492 del 21.12.94.

E' opportuno per la parte attinente al disciplinare di esecuzione del servizio.

Addi 24.02.95

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Gen. COZZI DANIELE
Dot. Giosue Carotta

IMPEGNO CONTABILE

Pervenuta in Ragioneria Generale il N° 131365 DEC 8 MAR 1995 Prot. _____

Il Direttore del Servizio di Ragioneria, esprime ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Nulla da rilevare, riscontrato, o peraltro, che l'importo dell'impegno, pari a £. 1.680.000.000, indicato nel provvedimento, risulta iscritto nel bilancio del corrente anno. E' d'uopo precisare, comunque, che, in riferimento a quanto stabilito all'art. 14, le tariffe risalenti all'anno 1990, dovranno essere aggiornate con gli aumenti ISTAT intervenuti dal 1990 ad oggi.

Addi 16 MAR 1995

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. _____ viene prelevata dal Titolo _____ Sez. _____
Rubrica _____ Cap. _____ (_____) del Bilancio 199____, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L. _____
Impegno precedente L. _____	
Impegno presente L. _____	L. _____
Disponibile	L. _____

Ai sensi e per quanto disposto dal comma 5 dell'art. 55 della L. 142/1990, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

R. Fabozzi s.n.c. - Aversa

205 5

Parere del Segretario del Comune:

Il Segretario del Comune esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di legittimità in ordine alla suddetta proposta:

La proposta in oggetto è diretta, come affermato dal responsabile del Dipartimento nel parere di regolarità tecnico, a pervenire ad un provvedimento necessario per quanto attiene la ripresa del servizio rimozione auto ed il tariffario da applicarsi (D.M.n.6492 del 21.12.1994) ed opportuno per la parte attinente al disciplinare di esecuzione del servizio.

Nulla si osserva sotto il profilo della legittimità, ricordando il travaglio per pervenire alla soluzione del problema che da anni incontrava ostacoli di svariata natura, come è dimostrato dagli atti, superati grazie alla decisione di acquistare i carri gru'.

Va tuttavia evidenziato:

- che il servizio già funziona, per cui la previsione delle entrate va fatta in base ai risultati dell'esercizio del primo trimestre;
- che il problema della depositaria, purtroppo, continua a non trovare soluzione, nonostante che da molto tempo siano state individuate aree di proprietà comunale adattabili allo scopo.

Da ultimo il Comandante ha anche suggerito un "piccolo accorgimento" per adattare l'autosilos di Via Brin: ove si pagano solo gli oneri di gestione e si incassa ben poco;

- che le tariffe ora proposte sono addirittura quelle del 1988, (delibera di Giunta n.56 del 10.5. 88) per cui, come rilevato anche dalla Ragioneria nel parere di regolarità contabile occorre, aggiornarle.

CARRI_95

AB.

30-3-95
IL SEGRETARIO GENERALE

Visto:

L'Assessore Anziano

Visto:

IL SINDACO

PAG. 29 - AL. 1

1600

205

6

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO RIMOZIONE AUTO IN SOSTA VIETATA REGOLAMENTO DI ESECUZIONE

CAPO I - NORME GENERALI

ART.1 ISTITUZIONE SERVIZIO

Il Comune di Napoli istituisce il servizio di rimozione dei veicoli in sosta non regolare sullo intero territorio comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del D.L.vo del 30.4.92 n.285.

ART.2 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'art. 1 e' finalizzato al contenimento del fenomeno della sosta abusiva fino alla eliminazione della stessa a cominciare dalle strade cittadine maggiormente interessate alla circolazione veicolare e comunque ovunque il fenomeno stesso arrechi disturbo alla mobilita', sotto qualsiasi aspetto possa presentarsi.

ART.3 INCARDINAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'art.1 fa parte del Corpo di Polizia Municipale ed e' incardinato nel Servizio Reparti Motorizzati; utilizzerà un parco carri gru, costituito nella fase iniziale e fino a nuovi acquisti, di numero 16 carri del tipo M15TG.

I carri sono equipaggiati con personale del Comune di Napoli con le modalita' di seguito indicate .

CAPO II - NORME OPERATIVE

ART.4 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione dell' attività e' demandata al Servizio Generale Polizia Municipale e per esso ad istituenda Unità Operativa Rimozioni con compiti anche amministrativo/contabili fino al 12° giorno dal rimessaggio; gli adempimenti successivi sono di competenza del Servizio Contravvenzioni. Detta Unità è inoltre preposta al coordinamento dei movimenti dei carri gru secondo le esigenze rappresentate dai Settori Territoriali e dalle Unità Operative.

ART.5 COMPITI DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

All'operatore della Polizia Municipale in servizio nella zona di intervento del carro gru compete la individuazione del veicolo da rimuovere, la elevazione del verbale di accertamento con la determinazione della sanzione accessoria della rimozione; in mancanza resta salva la competenza del capo equipaggio del carro intervenuto. Il predetto operatore consegna il verbale, come sopra elevato , al capo equipaggio, il quale, elaborato il verbale di consistenza raggiunge il deposito e ne fa consegna allo addetto, il quale a sua volta per telefono o via radio segnala per la registrazione al Centro Radio tipo del veicolo e localita' di rimozione e se del caso targa e casa costruttrice del veicolo.

PAG. 30 - ALL 1

R

ART.6 FORMAZIONE EQUIPAGGIO

L'equipaggio di ciascun carro gru e' formato dallo autista, abilitato alla conduzione del mezzo e da un operaio specializzato per le mansioni di agganciamento del veicolo da rimuovere, coadiuvato, se del caso, dall'autista del carro gru. Vi è poi l'operatore di Polizia, in funzione di capo equipaggio. Se le esigenze lo richiedono e si esce con più carri non è indispensabile il corrispondente numero di agganciatori.

ART.7 MODALITA ' DI INTERVENTO

Durante l'operazione di aggancio del veicolo l'equipaggio si deve comportare con molta prudenza al fine di evitare l'intralcio superfluo e deve porre la massima cura al fine di evitare danni al veicolo da rimuovere.

ART.8 TEMPESTIVO INTERVENTO DEL TRASGRESSORE, RILASCIO

Se il trasgressore arriva e l'operazione di aggancio è in corso o comunque prima dell'avvio del carro gru ed il trasgressore lo richiede l'operatore di Polizia disporrà il rilascio eseguendo le operazioni necessarie nell'ordine:

- 1-Identificazione, annotazione sul verbale e notifica dell'atto;
- 2-Riscossione del diritto parziale con rilascio quietanza;
- 3-Sottoscrizione della dichiarazione liberatoria;
- 4-Rilascio e consegna.

ART.9 TRASPORTO E RIMESSAGGIO DEL VEICOLO

Ad operazione di rimozione eseguita il veicolo sarà celermente trasportato alla più vicina depositerie ove resterà rimessato fino alla richiesta di rilascio o altri adempimenti

ART.10 RILASCIO DEL VEICOLO IN DEPOSITERIA

Il personale preposto al rilascio dei veicoli in depositeria deve assicurare il servizio dalle ore 07.00 alle ore 20.00 .Entro il suddetto orario l'operatore di Polizia, richiesto del rilascio, deve, previa verifica della identità dello utente e del titolo vantato in relazione al veicolo rimessato, provvedere a tutte le operazioni in art. 8 con la sola differenza dello importo da riscuotere e concedere il rilascio.

ART.11 INDICAZIONE DELLE DEPOSITERIE

All'atto dello avvio del servizio la polizia Municipale si servirà della area in via V. De Giaxa 5. Con successivi provvedimenti della Amministrazione saranno assegnate le altre aree man mano che vengono approntate in numero adeguato per portare il servizio al massimo della efficienza; il tutto con il custode e la attestazione della rispondenza alle norme igieniche, di sicurezza e quanto altro prescritto.

CAPO III - REGIME TARIFFARIO

ART.12 SPESE DI RIMOZIONE E TRASPORTO

Il veicolo rimessato o di cui si sia iniziata la rimozione non potrà essere rilasciato senza il pagamento dei relativi importi, salvo che si tratti di veicoli intestati a Corpi di Polizia. Il veicolo può essere restituito altresì, senza richiedere alcun pagamento, ai rispettivi proprietari delle auto rubate e successivamente prelevate per sosta vietata. Ben vero il responsabile del servizio avrà cura, in tali casi, di acquisire e conservare agli atti copia della denuncia furto presentata, prima della rimozione, dagli interessati alle competenti autorità di P.S. e vistate dalle stesse.

Ogni ipotesi di reclamo contro la rimozione deve assumere la fisionomia di istanza di rimborso dopo l'esito favorevole del ricorso contro il verbale.

All'atto dello avvio del servizio lo importo richiesto per rimozione e trasporto è determinato come segue:

- Per il rilascio in depositaria
 - £. centomila più IVA se si tratta di veicoli a tre o più ruote-
 - £. cinquantamila più IVA se si tratta di veicoli a due ruote-
- Per il rilascio nella località di rimozione
 - £. cinquantamila più IVA se si tratta di veicoli a tre o più ruote-
 - £. venticinquemila più IVA se si tratta di veicoli a due ruote.

ART.13 SPESE DI CONSERVAZIONE E CUSTODIA

Nel caso più frequente del veicolo rimessato l'utente dovrà corrispondere altresì per ogni giorno di permanenza del veicolo lo importo che segue:

- se si tratta di veicoli a tre o più ruote
 - £.5.000 più IVA per ogni giorno fino al dodicesimo giorno compreso.
 - £.3.500 più IVA per ogni giorno successivo al dodicesimo e fino alla restituzione o alienazione o distruzione.
- se si tratta di veicoli a due ruote
 - £. 2.500 più IVA fino al dodicesimo giorno compreso
 - £. 1.000 più IVA dopo il dodicesimo giorno come sopra.

ART.14 AGGIORNAMENTO TARIFFE

Le tariffe suddette risalgono all'anno 90 e come tali potranno essere aggiornate in conseguenza dello indice ISTAT anche durante l'anno in corso; il sistema di aggiornamento comunque è annuale ed ai sensi dell'art.397 comma 4 del DPR 495/92 con atto deliberativo di Giunta Municipale.

ART.15 MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dei corrispettivi per le sanzioni accessorie, custodia e conservazione dei veicoli deve avvenire in contanti o con versamento su apposito conto corrente postale intestato al Comune di Napoli - Servizio Polizia Municipale.

Ogni giorno entro l'orario di servizio le somme incassate vanno versate all' Ufficio Cassa del Servizio Contravvenzioni o in mancanza depositate in una cassaforte del Comando. Il passaggio avverrà con la redazione del verbale-modello allegato-. Appena sarà istituito il conto corrente postale la consegna o deposito avverrà come sopra per le somme incassate nel pomeriggio/sera perchè vengano versate su c.c. senza spese entro l'orario di sportello del giorno dopo.

PAG. 32 - ALL. 1

9

CAPO IV° - ALTRI CASI DI RIMOZIONE

ART. 16 ALTRI CASI DI RIMOZIONE

Le norme suddette sono finalizzate alla applicazione dello art. 159 del vigente Codice della Strada, possono essere applicate altresì in tutti i casi di cui all'art. 15 del D.P.R. 915/82 sostituita, in tal caso, la competenza del Prefetto per i ricorsi con quella del Sindaco.
Potranno essere applicate altresì in tutti gli altri casi previsti da leggi vigenti e future che disciplinano casi analoghi.

CAPO V° - DISPOSITIVI FINALI

ART. 17 COMPETENZA DEL SERVIZIO CONTRAVVENZIONI

Con il decorso del 12° giorno dal rimessaggio nei casi di rimozione ex art. 159 e immediatamente per i casi ex art. 15 D.P.R. 915/82 le relative pratiche vanno rimesse al Servizio Contravvenzioni per gli adempimenti successivi fino alla distruzione.

Ai fini suddetti va istituito un registro dei veicoli rimossi che sarà tenuto presso ogni depositaria per i veicoli colà rimessati, presso il Servizio Contravvenzioni per i veicoli non richiesti, presso il Comando della Unità Operativa Rimozione e presso il Centro Radio per tutti i veicoli rimossi. Sarà cura dello Ufficio che procede al rilascio comunicare agli altri uffici che ne hanno avuto conoscenza l'avvenuto rilascio.

ART. 18 VERBALIZZAZIONE DELL'ILLECITO

In tutti i casi di rimozione ex art. 159 del C.d.S. sarà usato il verbale -modello contestato -, negli altri casi il modello 1985/D. E' necessario che i verbali contengano tutti i dati possibili per evitare inutile dispersione di attività.

ART. 19 INTEGRAZIONI REGOLAMENTARI SUCCESSIVE

Per quei casi che rappresentano caratteristiche non contemplate in via di urgenza si provvederà con ordinanza del Sindaco o dell'Assessore delegato salvo ratifica in via ordinaria e con le prescritte modalità.

ART. 20 MODULISTICA

I modelli allegati al presente regolamento sono oltre i già descritti verbali di accertamento, la dichiarazione di responsabilità circa il titolo per ottenere il rilascio e liberatoria rispetto ai danni, le quietanze a corrispettivo totale o parziale che comunque debbono essere avvalorate con bollo a secco del competente Servizio del Dipartimento Ragioneria e Finanze, il verbale di rilascio.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

PAG-33 - ALL-1

MOD.



Atti del Consiglio

56

10 MAG 1988

Mod. 70
N. 56

COMUNE DI NAPOLI

DELIBERAZIONE PRESA DALLA GIUNTA MUNICIPALE

Direz. SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

N. di Prot. 019/75

IL DIRETTORE IL COLLABORANTE
(O. Estero) (Carmine Simone)

L'anno millenovecentottanta
nella residenza Comunale.

La Giunta municipale, presieduta dal SINDACO
l'intervento di N. 16
Generale dr. ARCADIO MARTINO

OGGETTO

Aumento della somma dovuta, a titolo di rimborso spesa, dagli utenti colpiti dal prelievo delle auto lasciate in sosta vietata, a norma dell'art. 115 del C.d.S.

IL SINDACO

L'ASSESSORE REGIONALE

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma di legge per il decorso del termine di giorni venti dalla ricezione da parte del Comitato di Controllo, terminato scaduto il

COMUNE DI NAPOLI
Napoli, COMANDO VIGILI
20 GIU. 1988
SEGRETARIO GENERALE

Data d'inizio della pubblicazione all'A. P.
Pervenuta alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo il

addì 10 del mese di maggio

ON.le PIETRO LEZZI con Assessori ha preso la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario.

LA GIUNTA

su proposta dell'Assessore alla P.U. - traffico e viabilità - Sig. Carmine Simone.

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 6/1/1982 con analogo oggetto fu approvato l'aumento della somma dovuta a titolo di rimborso spesa dagli utenti cui viene rimosso l'autoveicolo per grave intralcio alla circolazione da lire 10.000 a lire 50.000 escluso IVA.

Stabilito che con lo stesso provvedimento la somma in parola fu ridotta a lire 25.000 nel caso in cui l'utente colpito dal provvedimento intervenga sul luogo prima che, completata la manovra di aggancio, il veicolo trainante si sia messo in moto;

- Resisi conto
- che a seguito della entrata in vigore dei contratti il salario corrisposto ai dipendenti è stato incrementato notevolmente quasi portandosi al raddoppio le cifre relative allo stipendio
- che identicamente tutte le altre spese inerenti l'esercizio (manutenzioni automazzi, car...

Inviata alla Ragioneria per l'impegno il

IMPEGNO CONTABILE

Cap. del bilancio
Dotazione
Imp. prec. L.
Imp. pres. L.
Disponibile L.

PAG. 34 - ALL. 1

burante etc.) sono anche esse incrementate in maniera oltremodo onerosa per l'Amministrazione Comunale;

Visto che conseguentemente debba aggiornarsi la somma di L.50.000 (cinquantamila) fissata fin'ora per ottenere il rilascio del veicolo quale rimborso spese di rimozione portandola a lire 100.000 (centomila) per ogni auto prelevata esclusa IVA e di conseguenza la somma ridotta da pagarsi quando il trasporto del veicolo agganciato non sia completato per il sopravvenuto intervento del contravventore, che ne richieda la restituzione in loco, debba anche essa essere rivista portandola in proporzione a lire 50.000 (cinquantamila).

Con i poteri del Consiglio, che assume ex art.140 del T.U.14.1.1915 n.148 modificato ed integrato dall'art.27 del R.D. 30.12.1923 N.ro 2839.

DELIBERA

Aumentare da L.50.000 a L.100.000 la somma dovuta, a titolo di rimborso spese, dagli utenti colpiti dal provvedimento di rimozione dell'autoveicolo lasciato in sosta vietata, a norma dell'art.115 del C.d.S..

La somma in parola verrà ridotta a L.50.000 nel caso in cui l'utente colpito dal provvedimento intervenga per il ritiro del mezzo subito dopo che sia stata completata la manovra di aggancio dell'auto e prima che il carro si sia messo in moto. Restano ferme tutte le altre disposizioni concernenti le modalità di prelevamento e di restituzione dei mezzi a suo tempo stabilite con altri atti deliberativi.

Il presente provvedimento deve essere inoltrato alla Sezione Provinciale del CO.RE.CO. per i controlli di legge ai sensi dell'art.22 della legge regionale del 18/8/86 n.26.

IL SINDACO PIETRO DEZZI
L'ASSESSORE ANZIANO CARMINE SIMONE
IL SEGRETARIO GENERALE ARCADIO MARTINO

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio ha avuto inizio il 17/5/988.
Per copia conforme ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

I ATTESTA:

12

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1, art. 47 Legge 142/90).
- CHE con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consillari (punto 3 art. 45 Legge 142/90).

Il Capo Sezione Responsabile

(Nel casi previsti dall'art. 15 del D.L. 152 del 13-5-1991 — convertito in Legge n. 203 del 12-7-1991) —

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. _____

del _____

Il Capo Sezione Responsabile

A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.

— La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo

In data _____

Il Direttore di Servizio Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90):

B) Procedure per le delibere non soggette al controllo preventivo di legittimità.

Constatato che:

— sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione così come attestato innanzi (punto 2 art. 47);

— ne è stata data comunicazione ai capigruppo consillari sempre come attestato innanzi (punto 3 art. 45).

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 47 della legge 142/90.

Addi _____

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative, ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi _____

Il Segretario Generale

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della suestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi _____

Il presente atto, composto da n. 12 fogli progressivamente numerati, è copia conforme all'originale della delibera di Giunta n. 1600

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 1, della legge 142/90,

ovvero:

Constatato che la Sez. Provinciale del CO.RE.CO., in data _____, ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 5, della legge 142/90.

Addi _____

[Handwritten signature]

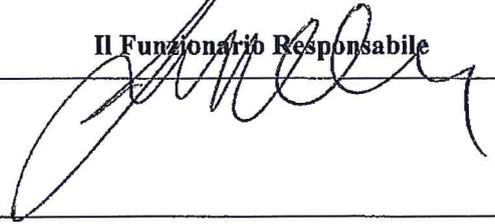
*PAG. 36
ALL. 1*

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 699 del 07/12/2014 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 36....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14-12-2014 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.